



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

FGIS048009

I.I.S. 'A RIGHI'

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Nonostante il livello non molto elevato dell'indice ESCS (indice di status socio-economico-culturale dello studente relativamente all'anno scolastico 2016/2017), nella popolazione scolastica si rileva comunque la presenza di alunne/i eccellenti, dotati di notevoli potenzialità; il 35% degli iscritti al primo anno del Liceo ha conseguito una valutazione pari o superiore al 9 e il 35% degli iscritti all'ITT ha conseguito una valutazione pari o superiore a 8; storicamente questi alunni si evidenziano per l'impegno e per i risultati che conseguono, sia durante il periodo di permanenza a scuola, sia, acquisito il diploma, nel mondo del lavoro e/o universitario. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è limitata e non si evidenzia la presenza di alunni particolarmente svantaggiati (es. entrambi i genitori disoccupati) o provenienti da zone fortemente deprivate dal punto di vista socio-economico.

VINCOLI

Il livello medio dell'indice ESCS (indice di status socio-economico-culturale dello studente relativamente all'anno scolastico 2016/2017) risulta essere basso per il Liceo e medio-basso per l'ITT. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con il dato regionale (0.5%). La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) si aggira intorno al 5,7% con il 3% di studenti stranieri. Il rapporto studenti-insegnante è in linea con il riferimento regionale. Questo rende più impegnativo il lavoro di contrasto al disagio giovanile da parte della scuola, sia dal punto di vista progettuale e metodologico, sia per quel che riguarda l'individuazione delle risorse necessarie (economiche e tecnologiche), poiché, in particolare per l'utenza dell'ITT, è alto il rischio di abbandono scolastico e devianza minorile.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico del territorio è in rapida trasformazione, sia verso il settore agroalimentare (vista la vocazione agricola di Cerignola), sia verso il settore tecnologico (in particolare nei campi dell'informatica e delle telecomunicazioni). Il territorio, in forte cambiamento, richiede sempre più competenze nell'ambito delle tecnologie, in particolare nelle tecnologie applicate alle persone (wearable technology), alla trasmissione delle informazioni (internet delle cose, mobile computing, cloud computing), all'ambiente (energie alternative) e alla sicurezza. La scuola non può farsi sfuggire l'opportunità di fungere da cerniera tra l'esigenza di formare, sotto l'aspetto cognitivo e etico, i futuri protagonisti della nostra realtà e l'esigenza di rispondere alle aspettative di sviluppo che provengono dal mondo del lavoro. In questo contesto la scuola promuove e sostiene attività di stage e di alternanza scuola lavoro, sia in realtà locali che in realtà nazionali o estere, per accompagnare l'utenza verso lo sviluppo delle competenze. Sarà opportuno guidare i diplomati verso il mondo del lavoro anche attraverso lo sviluppo di start up ed emulazioni d'impresa. La presenza sul territorio di associazioni e comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale rappresenta inoltre un'opportunità in più per ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica, nonché per migliorare l'inclusione di soggetti deboli e diversamente abili.

VINCOLI

Il territorio locale in cui è inserita la scuola è caratterizzato da un alto tasso di abbandoni scolastici, microcriminalità e disoccupazione. Il tasso di disoccupazione in Puglia - fonte ISTAT 2017 - è del 18.8%. Al momento le prospettive di occupazione in loco per i giovani laureati e/o diplomati non è buona e ciò costringe molti giovani a cercare lavoro trasferendosi in altre regioni, se non addirittura all'estero, oppure ad accettare lavori di basso profilo professionale in settori non inerenti il titolo di studio conseguito. Alta è anche la percentuale di occupazione in nero. Poco significativo è stato in questi anni l'apporto delle Istituzioni locali e della Provincia, quest'ultima, più volte sollecitata, senza risultati apprezzabili, per interventi di manutenzione finalizzati al buon funzionamento della scuola e alla sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto I.I.S. A. Righi è di recente costruzione ed è adeguatamente strutturato per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola dispone di numerosi laboratori, anche mobili, giornalmente utilizzati da alunni e docenti, diverse LIM, collocate all'interno di alcune aule multimediali, tutte risultate particolarmente utili come strumento didattico; inoltre ogni aula è dotata di registro elettronico. L'ampia tensostruttura è ora utilizzabile dagli studenti per svolgere le attività sportive, grazie ad un accordo con un'associazione sportiva locale che ha contribuito alla sua messa in sicurezza. L'Istituto dispone anche di un'aula dedicata alle attività sportive finanziata da "Monitor 440". E' inoltre collocato nella graduatoria delle 100 scuole destinatarie dei finanziamenti per le "Biblioteche Innovative". Le risorse presenti nel capitolo UE sono state negli ultimi anni determinanti per la crescita formativa della scuola e degli alunni. Utili anche contributi volontari delle famiglie.

VINCOLI

Si possono evidenziare i seguenti vincoli: - la struttura dell'edificio scolastico è ampia e di recente costruzione, anche se collocata in una zona periferica, non sempre di facile raggiungibilità, soprattutto da parte di chi non dispone di mezzo privato; la sua collocazione pone la scuola a maggior rischio di atti vandalici e furti anche a causa dell'assenza di un adeguato presidio del territorio; - strutture sportive non adeguatamente mantenute; - presenza di aule non dotate di LIM.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'Istituto garantisce la presenza di personale docente a tempo indeterminato per un'alta percentuale, pari al 92,1%, in gran parte nella fascia di età compresa fra 45 e 54 anni. Di questi, il 36,4% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni. La consolidata esperienza nell'insegnamento è garanzia di continuità nelle attività didattiche, fondamentale per una buona riuscita formativa. Il dirigente scolastico, prof.ssa Maria Rosaria Albanese, che ha già diretto per tre anni l'Istituto Comprensivo di Margherita di Savoia, a seguito di nuovo incarico ha svolto il suo primo anno (a.s. 2017/2018) presso il nostro Istituto, con prospettive di permanenza per i prossimi anni. Quanto detto finora fornisce un quadro di stabilità e di continuità di progettazione, fondamentali per la crescita professionale ed umana degli alunni iscritti e del personale tutto. Le professionalità presenti nell'istituto sono in continuo aggiornamento, per garantire un'offerta formativa al passo con le nuove tecnologie. Nel corso degli anni scolastici precedenti, numerosi docenti e personale ATA hanno acquisito nuove certificazioni (B1 e B2 in lingua Inglese, CISCO Instructor, IT security, ecc.).

VINCOLI

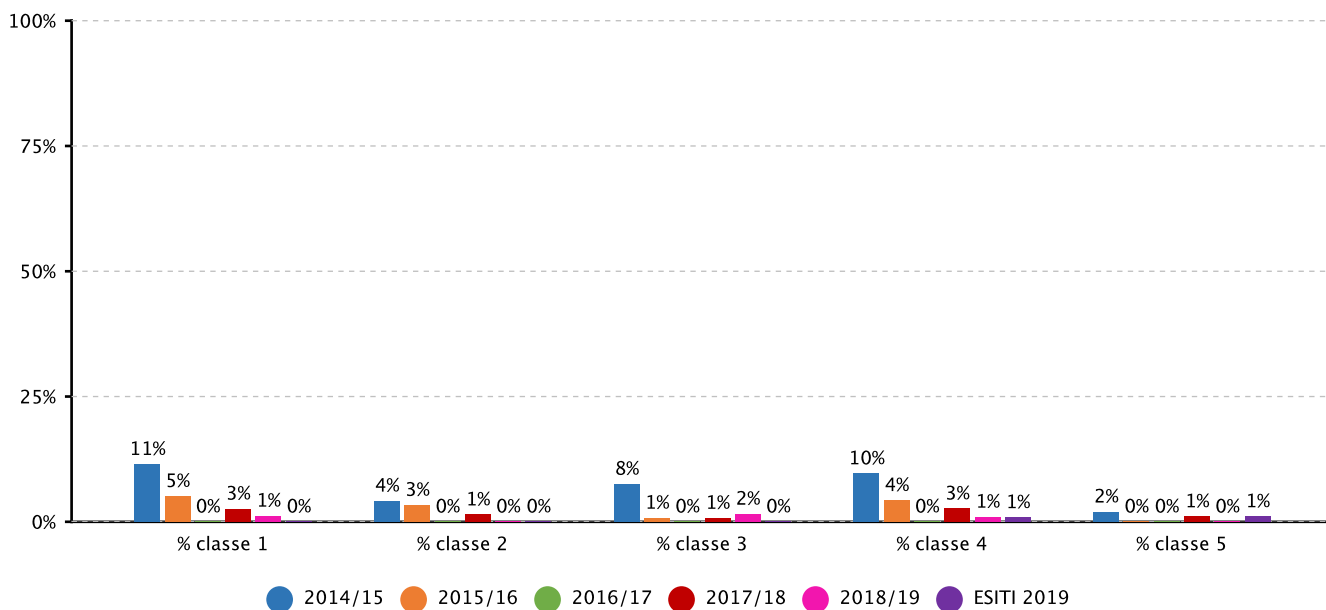
Si possono evidenziare i seguenti vincoli: - età media che si colloca nella fascia 45/54 anni; - non tutti i docenti sono dotati di un'adeguata formazione nell'ambito delle ICT e delle lingue; - i docenti non hanno ancora un'adeguata formazione CLIL. - è alta la presenza di docenti pendolari, provenienti dalla provincia e in alcuni casi da regioni limitrofe. Ciò non garantisce, nelle classi d'insegnamento, la giusta continuità didattica, penalizzando una porzione della popolazione scolastica;

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

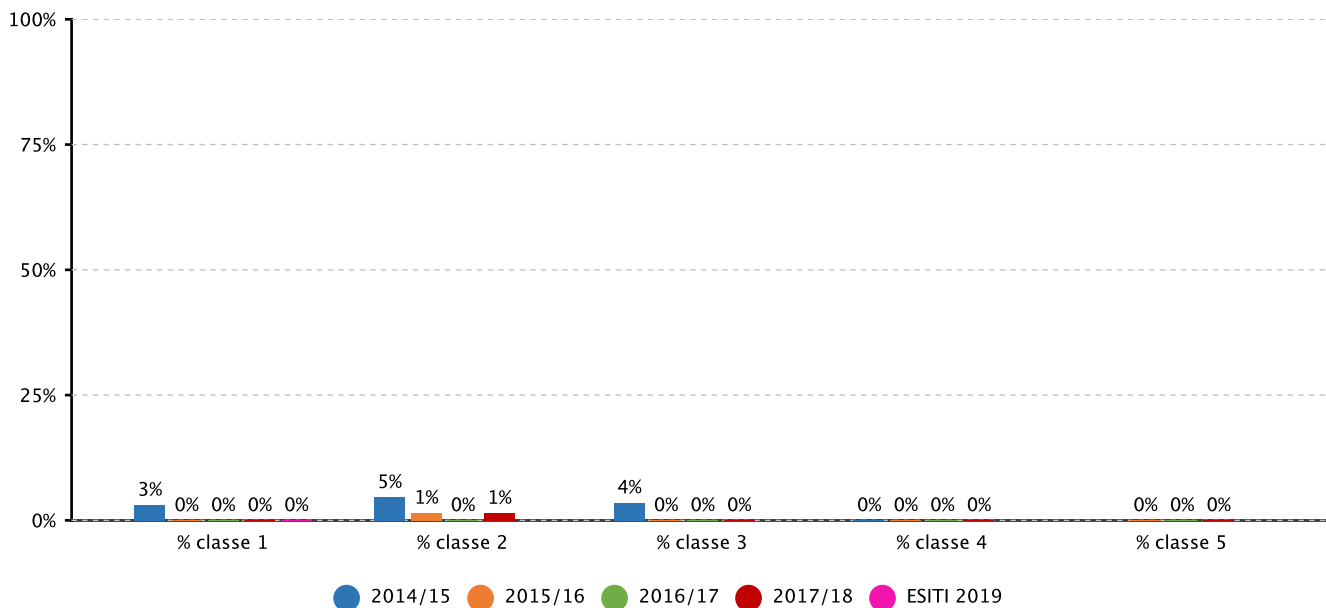
❖ Risultati scolastici

Priorità Diminuzione dell'abbandono scolastico.	Traguardo Ridurre il divario dalla media degli abbandoni provinciali, favorendo il rientro formativo degli alunni a rischio di abbandono o che hanno abbandonato
<p>Attività svolte</p> <p>L'Istituto durante l' a.s. 2014/2015 si è posto come obiettivo il miglioramento della qualità della scuola e quindi il raggiungimento della priorità "diminuzione dell'abbandono scolastico".</p> <p>Le azioni si sono sviluppate in tre direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) metodologia di insegnamento centrata non solo sulla trasmissione di contenuti, ma, soprattutto, sull'acquisizione e organizzazione delle conoscenze in modo efficace ed efficiente;b) azioni di recupero disciplinare mirate a fissati contenuti;c) ampliamento e diversificazione crescenti delle proposte didattiche extracurricolari , che mirino a supportare l'azione didattica ordinaria per il raggiungimento degli obiettivi previsti. <p>Metodologia di studio</p> <p>Il progetto è ritenuto di fondamentale importanza per la prevenzione della dispersione e per favorire il successo formativo dei giovani. Esso, infatti, si è esplicato in azioni che hanno mirato a formare e a potenziare le capacità degli studenti finalizzate alla conoscenza di se stessi, dell'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione ai mutamenti culturali e socio-economici e alle offerte formative.</p> <p>Questo tipo di lavoro non si è limitato a singoli momenti didattici, ma ha pervaso e attraversato tutte le discipline. In sostanza si è concretizzato essenzialmente in un modo partecipativo di far lezione che ha aiutato l'alunno ad imparare e a saper organizzare a casa il lavoro fatto in classe. Gli alunni sono stati coinvolti in prima persona attraverso stimoli, interazioni, esercitazioni e strumenti auto valutativi, con l'obiettivo generale di stimolare non solo la loro motivazione allo studio, ma anche, e soprattutto, di affinare il loro metodo di lavoro.</p> <p>I docenti, inoltre, hanno educato gli alunni all'uso corretto del libro di testo, aiutandoli nella comprensione di quanto scritto anche con una lettura dello stesso in classe.</p> <p>Sisono, inoltre, organizzati incontri pomeridiani specifici sulle tecniche di apprendimento con contenuti di massima e modalità di seguito indicati.</p> <p>Si è previsto incremento della rete LAN e la realizzazione di ambienti multimediali con i PON-FESR.</p> <p>Risultati</p> <p>L'offerta formativa predisposta dalla scuola e le attività svolte concernenti il raggiungimento del traguardo sulla diminuzione dell'abbandono scolastico ha conseguito risultati positivi nell'Istituto tecnico-tecnologico. La percentuale dei giovani tra i 14 e i 16 anni che hanno abbandonato la scuola durante il primo anno scolastico è scesa dal 11% nel 2014/15 al 5% nel 2015/16. Un risultato incoraggiante che ha avuto un prosieguo positivo anche nelle altre classi; interessante l'abbassamento di abbandono nella classe quarta dell'Istituto tecnico-tecnologico dal 10% al 4% . Pur riducendosi la percentuale di chi abbandona, restano tuttavia evidenti nella quotidianità scolastica disparità sociali, economiche e di genere. I giovani che abbandonano precocemente i percorsi di istruzione e formazione sono spesso svantaggiati sia dal punto di vista sociale che da quello economico rispetto a coloro che continuano a studiare. Le cause primarie dell'abbandono scolastico precoce sono da ricercare in contesti sociali e politici più ampi.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: pon 2014 2015.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi di tutte le sezioni.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi rispetto al benchmark nazionale, soprattutto per le classi dell'I.T.T.

Attività svolte

Dall'analisi dei bisogni prioritari emersi specialmente nell'ultimo anno scolastico 2014/15 gli alunni hanno presentato problemi legati a difficoltà di apprendimento e organizzazione di un valido ed efficace metodo di studio. Pertanto la struttura portante del Piano dell'Offerta Formativa ha dovuto principalmente tener presente questi obiettivi minimi, sui quali poi si sono potuti costruire ulteriori progetti per una crescita umana e professionale completa. Sono stati attuati corsi di recupero e potenziamento, ovvero tutti quegli interventi che si sono aggiunti o hanno integrato la normale attività didattica e che hanno avuto lo scopo di aiutare lo studente in difficoltà a raggiungere uno standard. Gli interventi di recupero sono stati attuati secondo varie modalità.

Recupero curricolare: gli interventi si sono svolti nel corso dell'attività didattica dei singoli docenti.

E' stato possibile aiutare l'alunno con varie modalità (sospensione dell'avanzamento dei programmi, con la collaborazione eventuale di studenti tutoring, gruppi di classe con lavoro differenziato, sdoppiamento, dove possibile, per classi parallele con approfondimento di particolari argomenti e ripetizione di argomenti particolarmente importanti).

Sportello: I docenti si sono resi disponibili per lezioni in orario extrascolastico su richiesta di uno o più studenti. Questa attività didattica è stata mirata a integrare la preparazione ed è stata centrata su argomenti particolari proposti dagli studenti stessi.

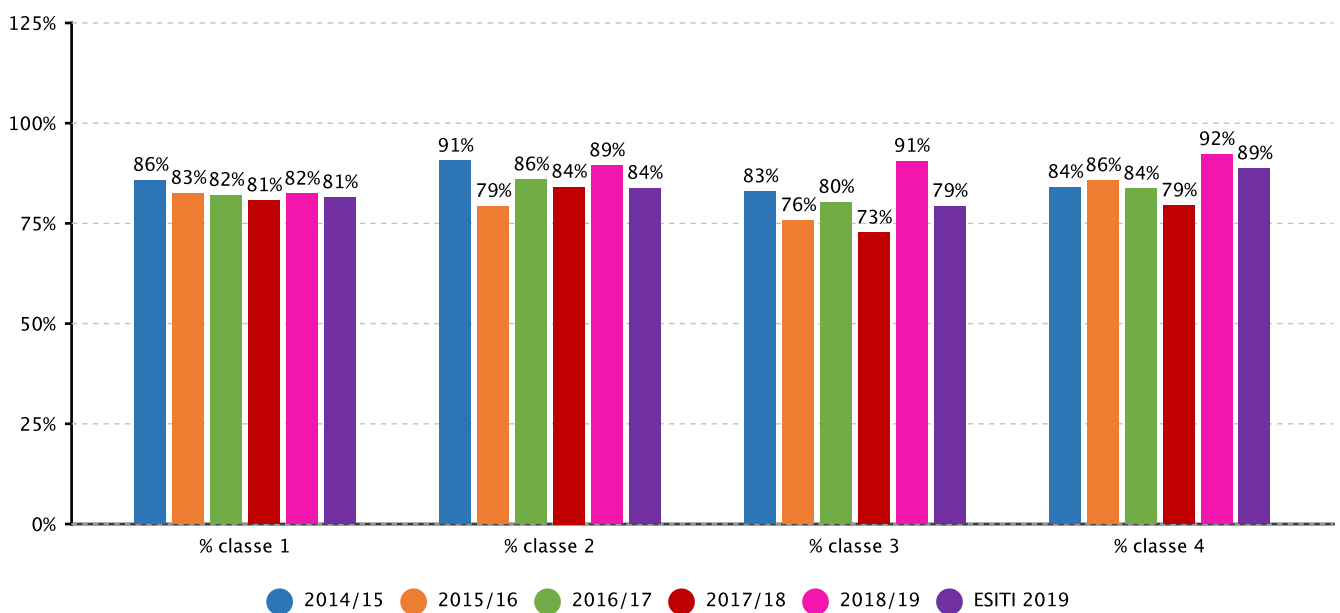
Recupero del debito formativo con corsi strutturati : ha la funzione di aiutare l'alunno ad estinguere le insufficienze conseguite nelle valutazioni trimestrali.

Risultati

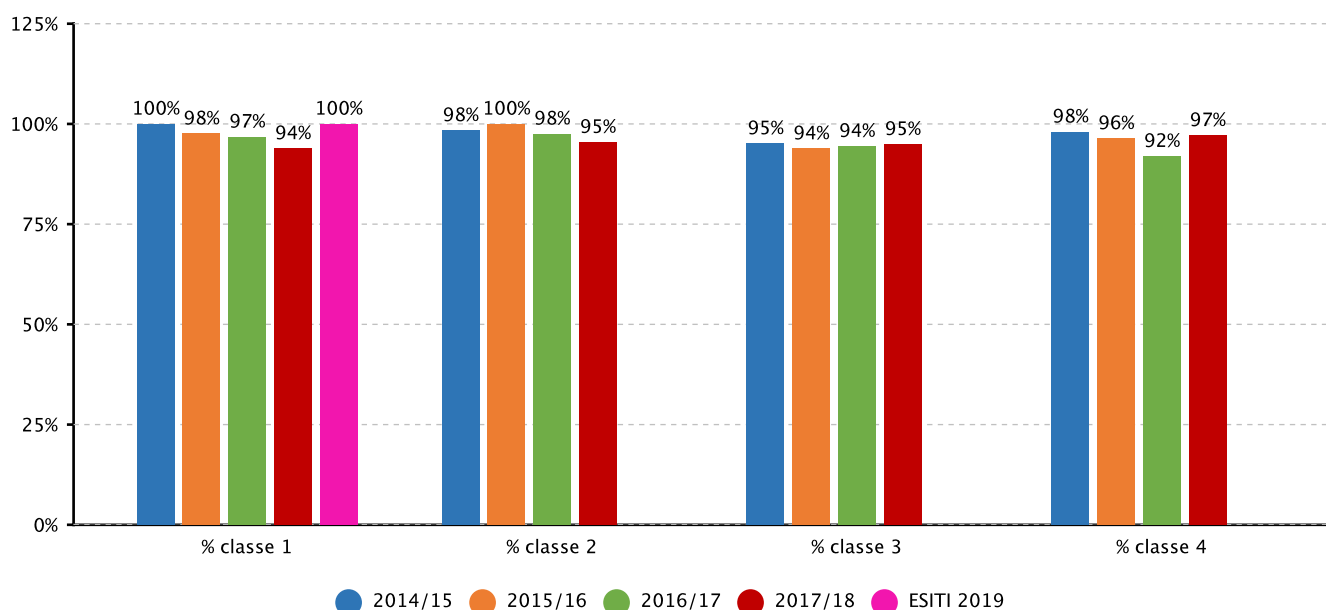
Gli indicatori forniti dal Miur hanno evidenziato nell'a.s. 2014/15 differenze fra le classi dell'Istituto industriale e le classi del liceo tecnologico: in questi ultimi la percentuale degli alunni che passano alla classe successiva sono pari al100% a differenza degli alunni dell'istituto tecnico industriale che accedono alla classe successiva con una percentuale pari all'86%; tali differenze possono essere riconducibili al background familiare, alla predisposizione nei confronti della materia, alla preparazione pregressa.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Ridurre il divario dalla media degli abbandoni provinciali, favorendo il rientro formativo degli alunni a rischio di abbandono o che hanno abbandonato

Attività svolte

Dal POF 2015/16 è emerso che si è ritenuto di fondamentale importanza la prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto si è esplicito in azioni che hanno mirato a formare e a potenziare le capacità degli studenti finalizzate alla conoscenza di se stessi, dell'ambiente in cui vivono, con particolare attenzione ai mutamenti culturali e socio-economiche alle offerte formative.

Questo tipo di lavoro non si è limitato a singoli momenti didattici, ma ha pervaso e attraversato tutte le discipline. In sostanza si è concretizzata essenzialmente in un modo partecipativo di far lezione che ha aiutato l'alunno ad imparare e a saper organizzare a casa il lavoro fatto in classe. Gli alunni sono stati coinvolti in prima persona attraverso stimoli, interazioni, esercitazioni e strumenti auto valutativi, con l'obiettivo generale di stimolare non solo la loro motivazione allo studio, ma anche, soprattutto, di affinare il loro metododi lavoro.

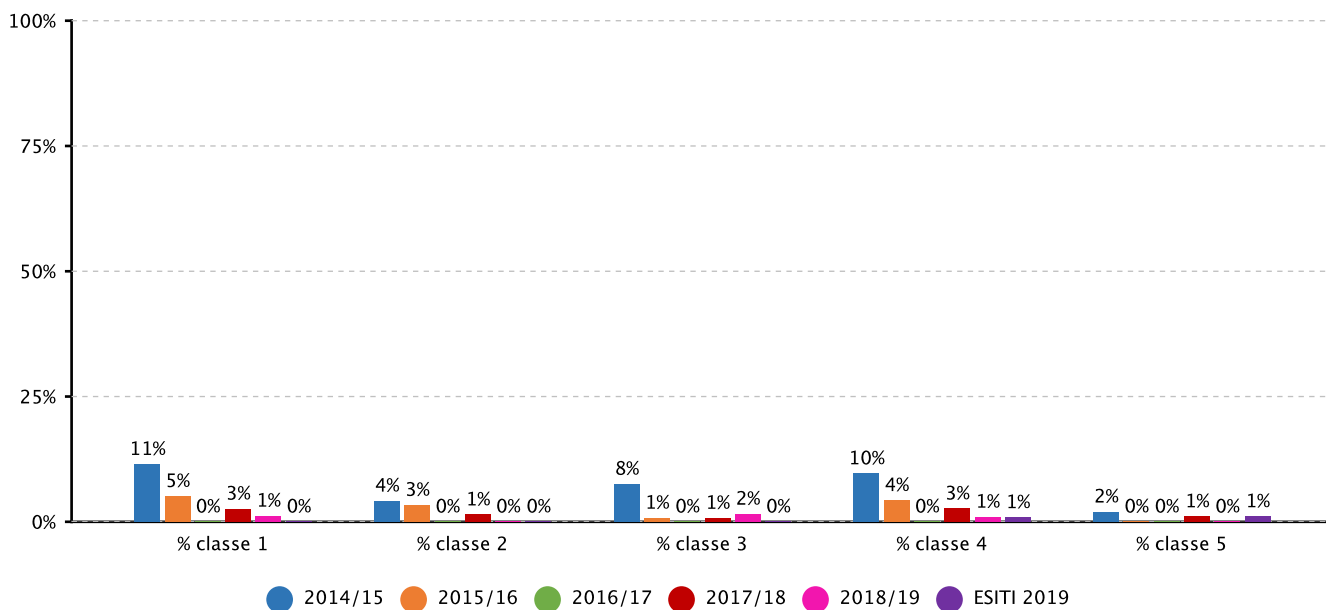
In particolare si è messo in evidenza il progetto AGORA' - lotta alla dispersione che, frutto di un precedente protocollo d'intesa tra tutte le scuole primarie e secondarie di Cerignola, il comune di Cerignola e la ASL di Foggia, è stato finalizzato alla prevenzione e al recupero del disagio e della dispersione scolastica. Ha avuto come obiettivo la realizzazione di un osservatorio cittadino.

Risultati

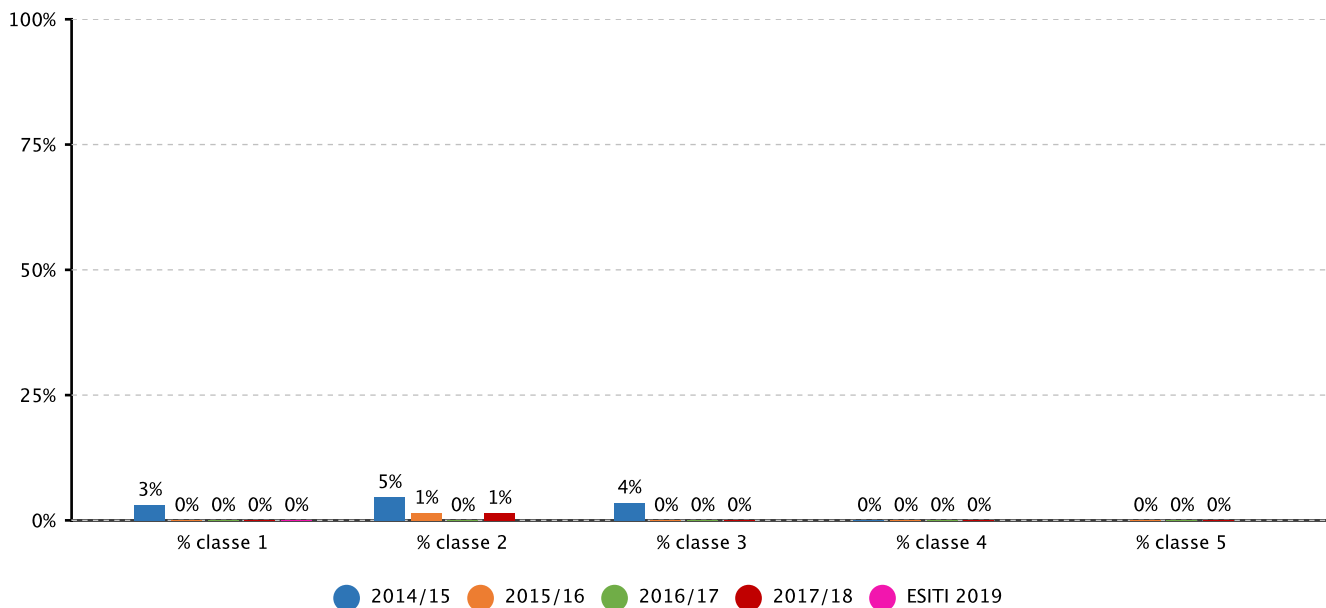
Nonostante un'attenta azione da parte della scuola nel progettare azioni mirate alla prevenzione della dispersione scolastica, dai grafici è emersa una percentuale, se pur molto bassa (al di sotto del 4%) di abbandonare il percorso scolastico intrapreso. I picchi si sono notati soprattutto nella classe prima seconda e quarta con una maggiore incidenza nell'IIT.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: POF-2015-16-RIGHI_progetti.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi di tutte le sezioni.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi rispetto al benchmark nazionale, soprattutto per le classi dell'I.T.T.

Attività svolte

Dal Pof 2015/2016 si sono evidenziate numerose attività progettuali rivolte a tutti gli studenti sia del percorso tecnico-tecnologico, sia del liceo.

Le attività hanno avuto lo scopo di livellare le variabilità fra le classi. In modo particolare si sono distinti i progetti:

- Il futuro anteriore della televisione

Attività realizzata in collaborazione con l'associazione Segnali di Fumo, che ha ricevuto incarico dal CORECOM (Comitato regionale di controllo per le Comunicazioni della Puglia) di organizzare un percorso di studio e ricerca articolato ed aperto alla discussione partecipata, sui temi della comunicazione. E' stato strutturato in laboratori didattici organizzati nell' Istituto da esperti del mondo universitario.

- Didattica laboratoriale per la fisica

Attività di recupero/approfondimento per un approccio laboratoriale allo studio della fisica, destinato agli studenti del secondo biennio e della quinta del Liceo delle scienze applicate.

- Progettazione, realizzazione e collaudo di impianti

Attività di approfondimento delle discipline tecniche del corso di elettronica, per realizzare impianti di varia natura, nelle diverse fasi produttive, dalla progettazione al collaudo, destinato agli studenti del secondo biennio e delle quinte.

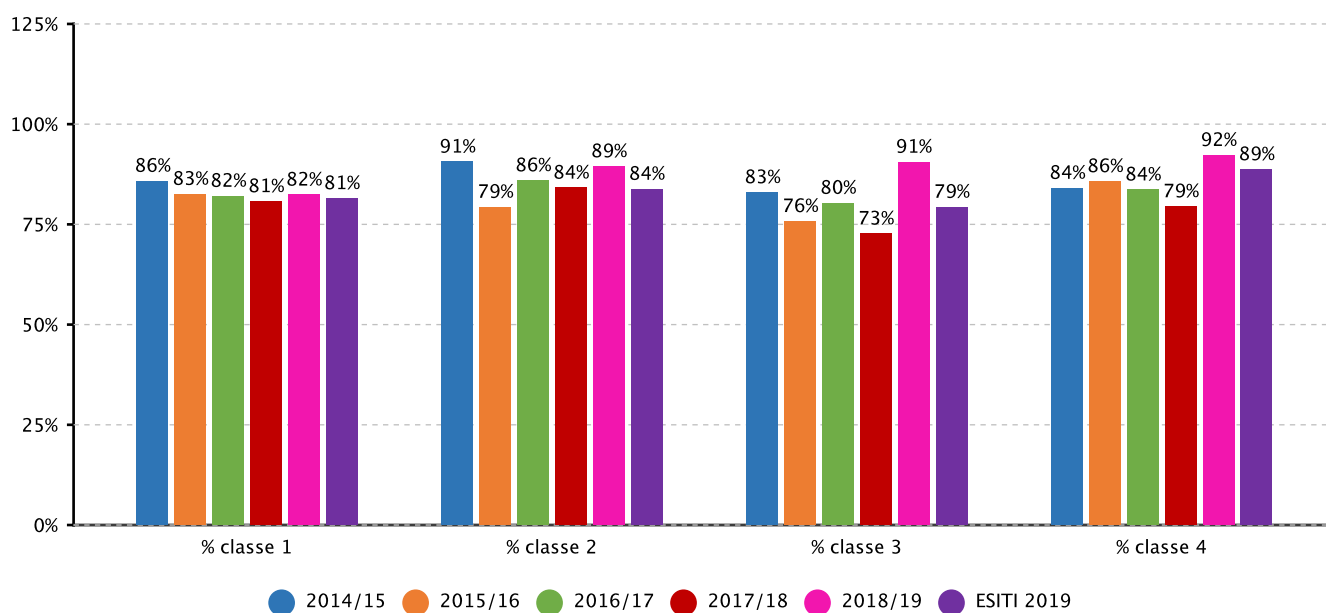
Risultati

Gli indicatori forniti dal Miur hanno evidenziato nell'a.s. 2015/16 un'ammissione alle classi successive dell'indirizzo tecnico-tecnologico intorno all' 80%, che si eleva al 90% per le classi del liceo.

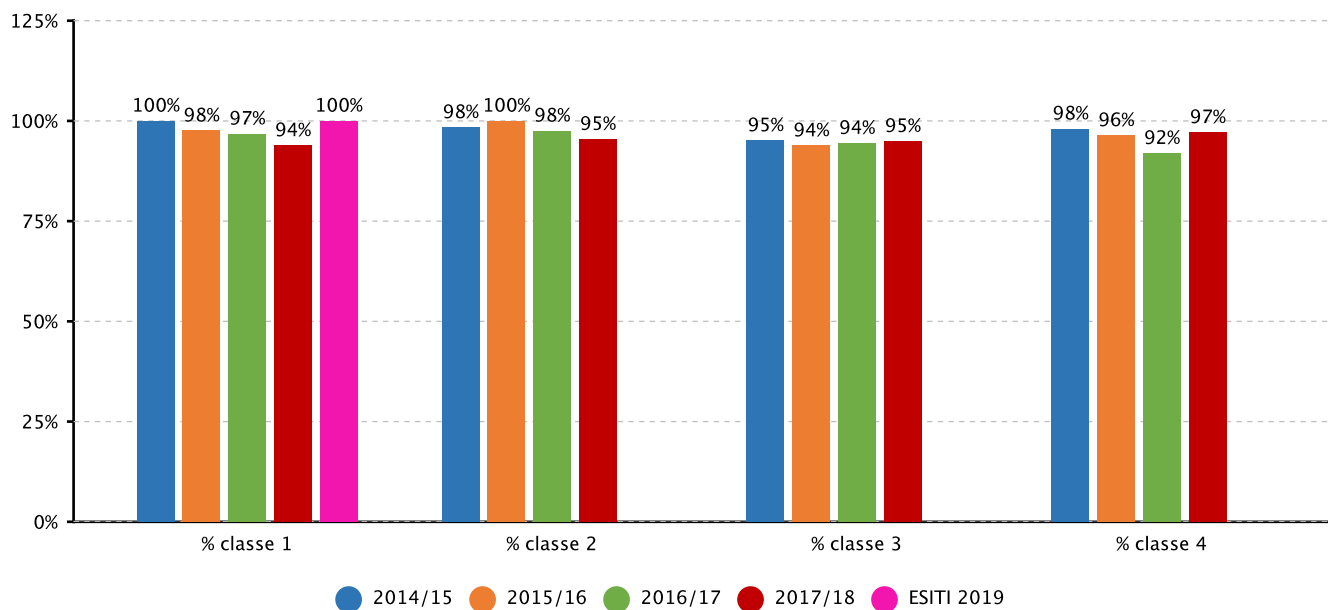
Interessanti le differenze fra le classi dell'indirizzo tecnico tecnologico e le classi del liceo circa i risultati della valutazione del diploma finale: la percentuale degli alunni indirizzo tecnico-tecnologico che hanno conseguito il massimo della valutazione è dell'1% che è passata al 4% per gli alunni del liceo; tali gap possono essere riconducibili al background familiare, alla predisposizione nei confronti della materia, alla preparazione pregressa.

Evidenze

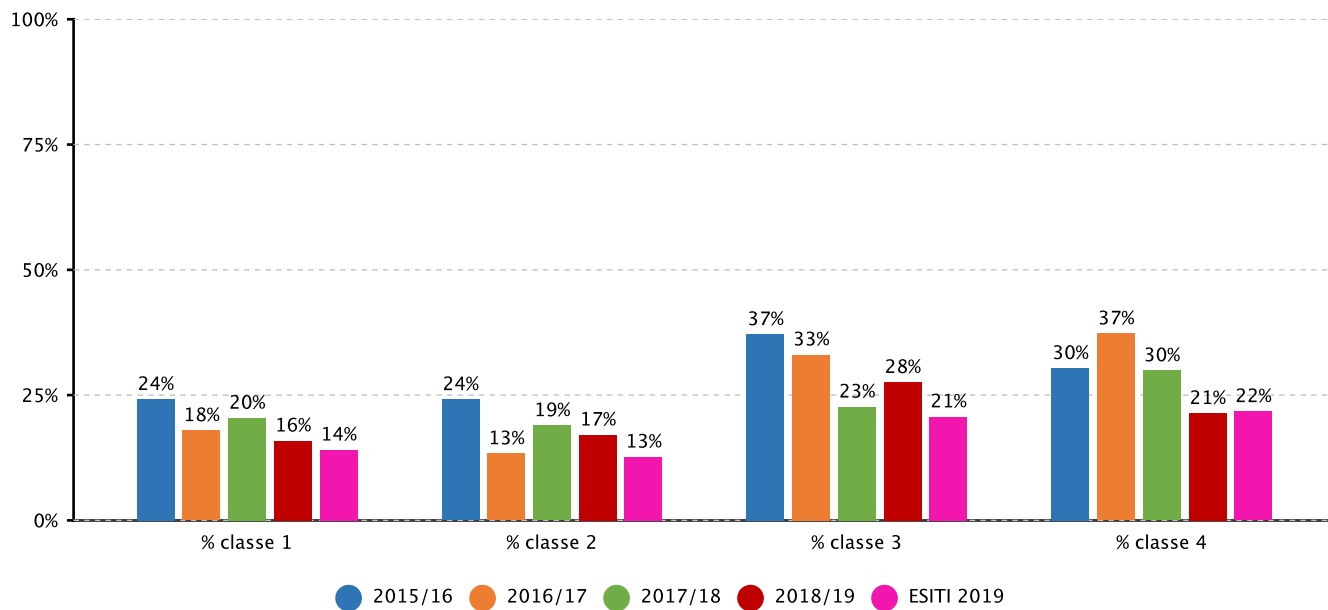
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



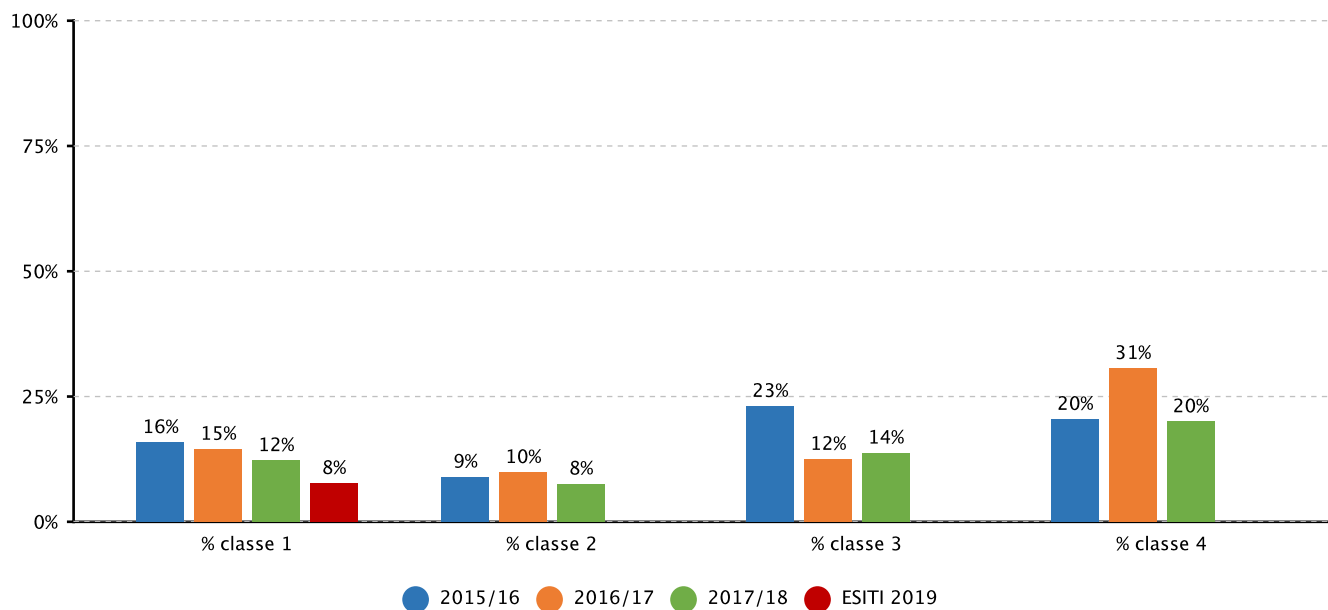
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



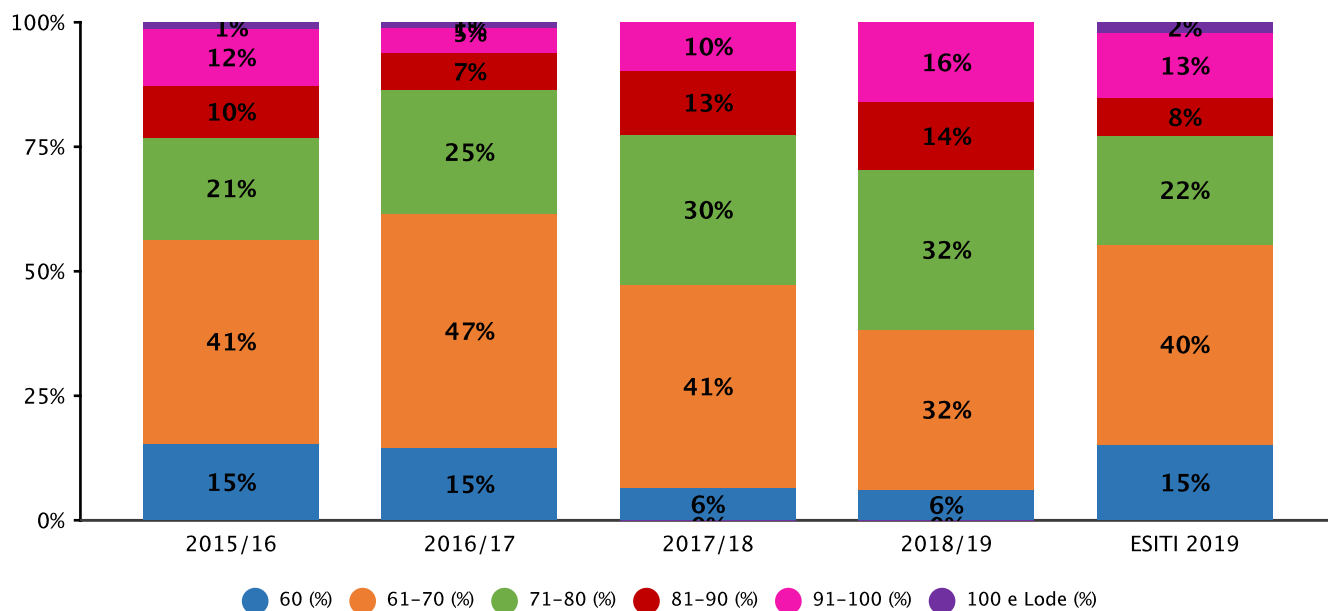
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



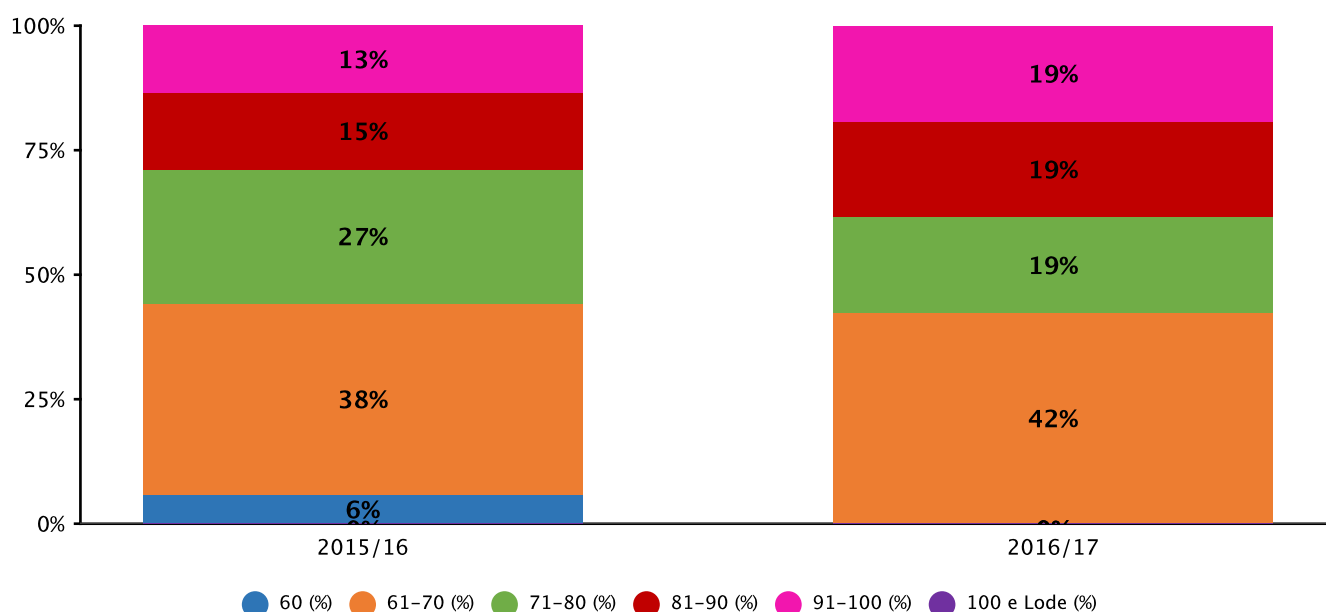
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Diminuire i trasferimenti in uscita.

Traguardo

Ridurre il divario dalla media dei trasferimenti in uscita rispetto a quelli provinciali e regionali.

Attività svolte

Dal PTOF 2016/2017 si è evinto come la scuola abbia voluto mettere in campo tutte le proprie risorse per garantire una buona qualità dell'offerta didattica, diminuendo in tal modo i trasferimenti in uscita rispetto alla media provinciale e regionale.

Per realizzare a pieno la propria autonomia l'Istituto ha inteso adottare la seguente forma di flessibilità, il potenziamento del tempo scolastico oltre il quadro orario (comma 3/b della Legge n.107/2015):

- su richiesta dei genitori delle studentesse e degli studenti di qualunque classe, in fase di iscrizione, è stato introdotto un incremento di un'ora settimanale di inglese e un'ora di informatica per la preparazione alla certificazione europea;
- su richiesta dei genitori delle studentesse e degli studenti delle classi quarte e quinte, in fase di iscrizione, è stato introdotto un incremento di un'ora settimanale di Disegno e storia dell'arte per il Liceo e di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica per l'I.T.T. per la preparazione alla certificazione AUTOCAD.

Quanto sopra al fine dell'acquisizione di competenze specifiche, riconosciute a livello europeo, spendibili sia per il proseguimento degli studi che per un più facile ed idoneo inserimento occupazionale.

Tale ampliamento dell'offerta formativa è stato realizzato utilizzando i docenti in organico di potenziamento.

Altra progettualità prevista nell'a.s. 2016/2017 è:

Incentivare momenti di incontro e condivisione con le famiglie, e migliorarne le modalità di comunicazione anche attraverso un più ampio utilizzo delle funzionalità del registro elettronico.

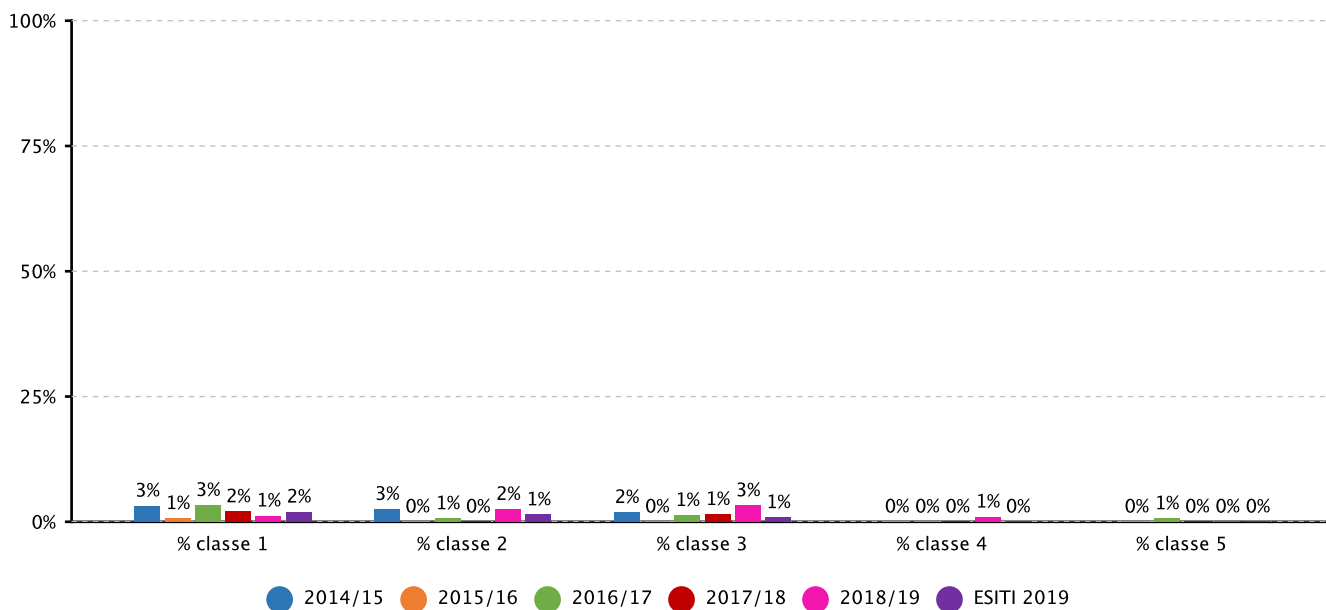
Risultati

Le attività proposte in questo anno scolastico hanno voluto operare al fine di valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, capace di ascoltare le esigenze delle famiglie e di operare di conseguenza, rimodellando l'offerta formativa, anche sulla base dei criteri di valutazione del corpo docente, definiti dalle famiglie secondo quanto previsto dalla legge 107/15.

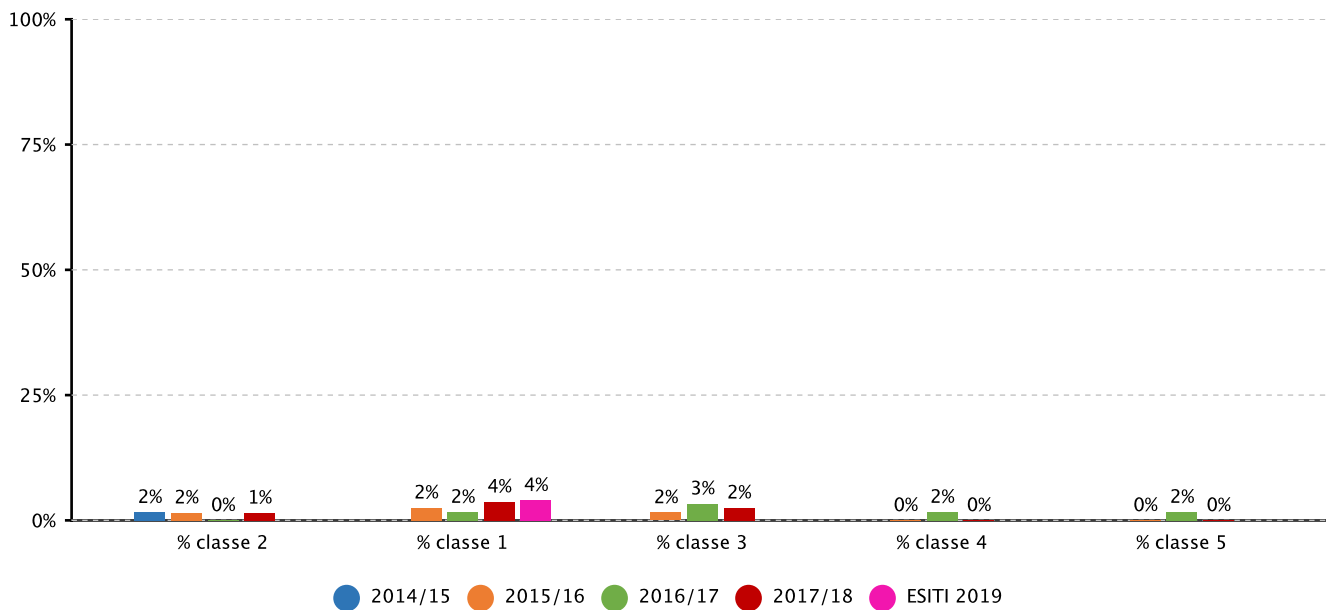
Nonostante le molte azioni predisposte per arginare i trasferimenti in uscita, nonostante un lieve calo rispetto agli anni precedenti, il fenomeno è ancora presente nell'anno scolastico corrente.

Evidenze

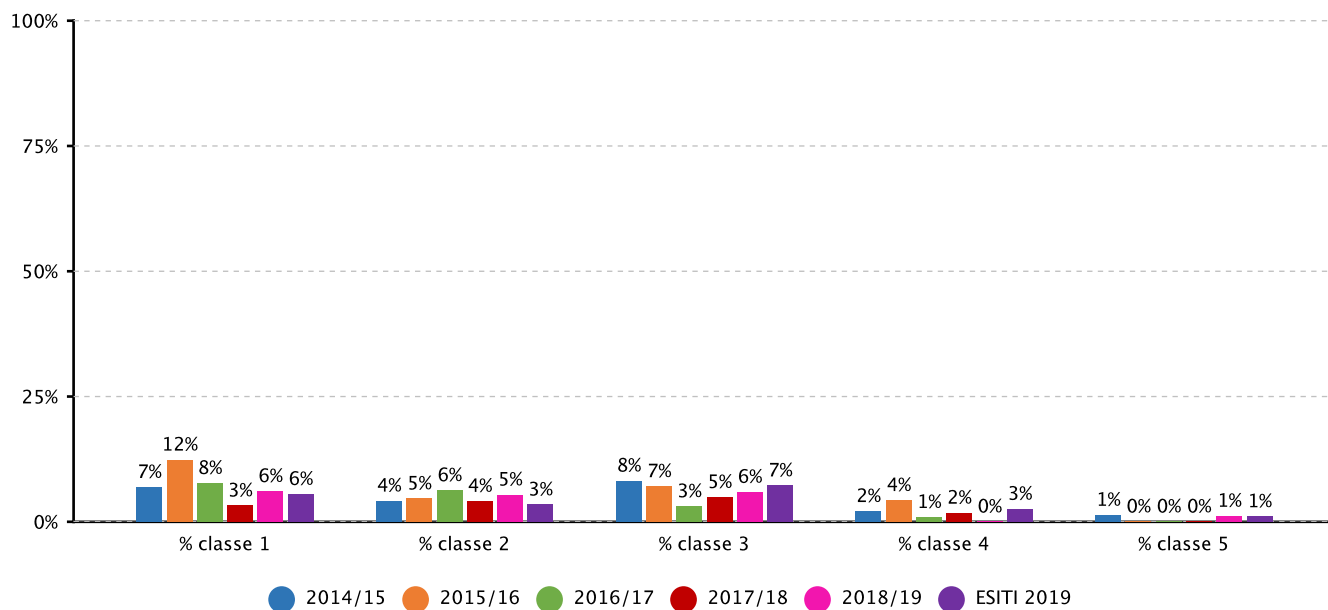
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



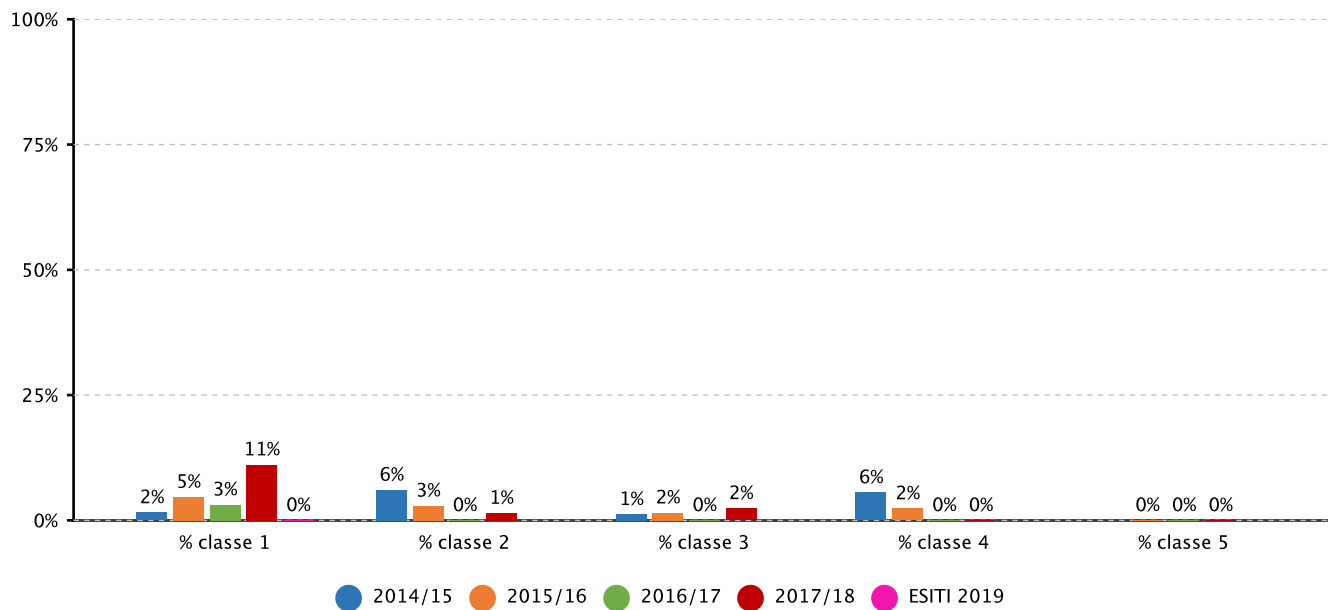
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Progetti ptof 2016.pdf

Priorità

Ridurre il divario tra e nella classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra e nelle classi emersa dalle rilevazioni della scuola

Attività svolte

Dal pdm 2016/2017(vedi allegato) è risultato che la scuola ha avviato numerose attività per ridurre la variabilità tra le classi della scuola.

In particolare:

- 1) Attivare corsi di formazione (inclusione, valutazione per competenze, modalità didattiche innovative, etc.) per i docenti.
- 2) Elaborare e somministrare prove di valutazione autentiche comuni per classi parallele.
- 3) Incentivare attività finalizzate alla collaborazione tra docenti per lo studio e la realizzazione di modalità didattiche innovative.
- 4) Incentivare momenti di incontro e condivisione con le famiglie, e migliorarne le modalità di comunicazione anche attraverso un più ampio utilizzo delle funzionalità del registro elettronico.
- 5) Potenziare e razionalizzare l'utilizzo di spazi e attività di didattica laboratoriale.
- 6) Utilizzare l'organico di potenziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa e per il supporto del personale docente nella gestione delle situazioni maggiormente problematiche.
- 7) Incentivare le collaborazioni con il territorio anche attraverso la costituzione di reti di scuole in partenariato con enti, associazioni, imprese, università.

Per il raggiungimento degli obiettivi, l'Istituto ha messo in atto il PON 10.8.4 Formazione del personale della scuola e 10.8.4.A1 Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi. Formare oggi la scuola di domani.

Risultati

In modo particolare i risultati attesi si sono realizzati nell'area spazi e attività laboratoriali e potenziamento delle attività laboratoriali e realizzazione di modalità didattiche innovative.

Un congruo numero di docenti ha partecipato alla formazione.

Lo snodo formativo alla luce del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale - che ha voluto mettere in atto una 'strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale'- si è fatto promotore della cultura informatica su una pluralità di aspetti.

In particolare, lo snodo ha offerto percorsi formativi diversificati e personalizzabili per le differenti tipologie di utenza alle quali sono rivolte le iniziative del PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale.

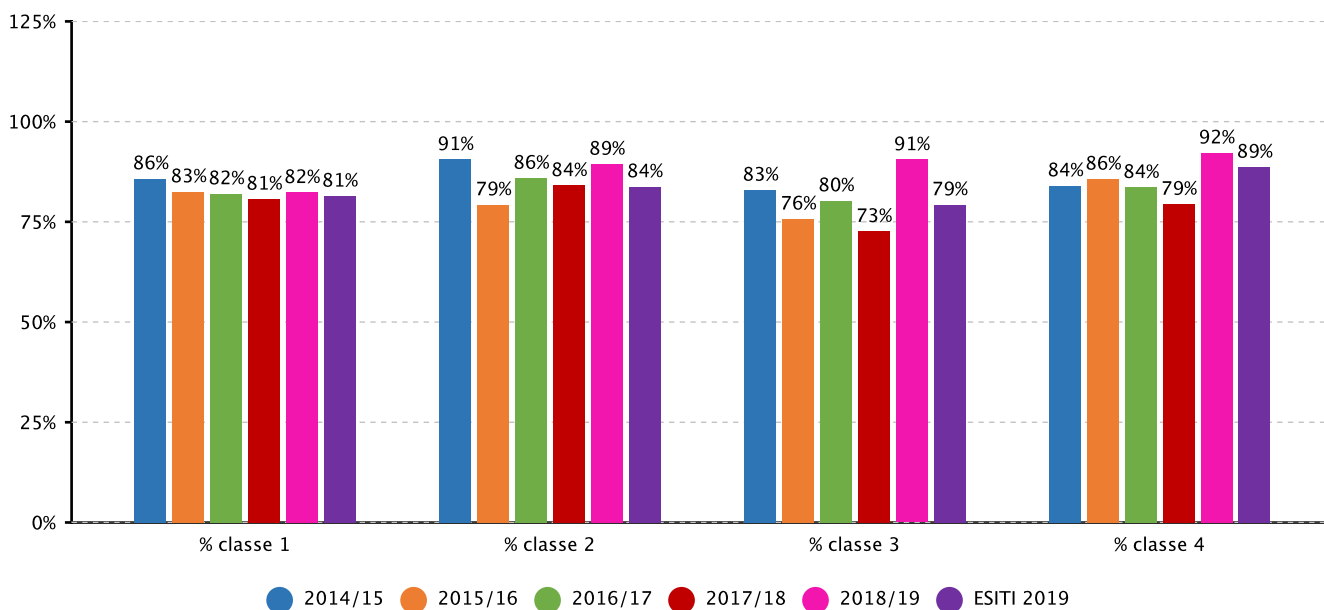
I temi trattati sono stati , dalle competenze da far acquisire agli studenti - competenze digitali di base e specialistiche ma anche pensiero computazionale, competenze informatiche professionalizzanti e quelle che vengono definite competenze di eLeadership - alle competenze dei docenti inerenti la didattica digitale, fino a percorsi destinati al management scolastico relativi a tematiche amministrative, di privacy e sicurezza, di amministrazione digitale.

Il ricorso a nuove metodologie didattiche, da quanto si è evidenziato dai grafici allegati, ha abbassato la percentuale dei non ammessi, soprattutto nell'indirizzo tecnico-tecnologico, rispetto ai precedenti anni scolastici.

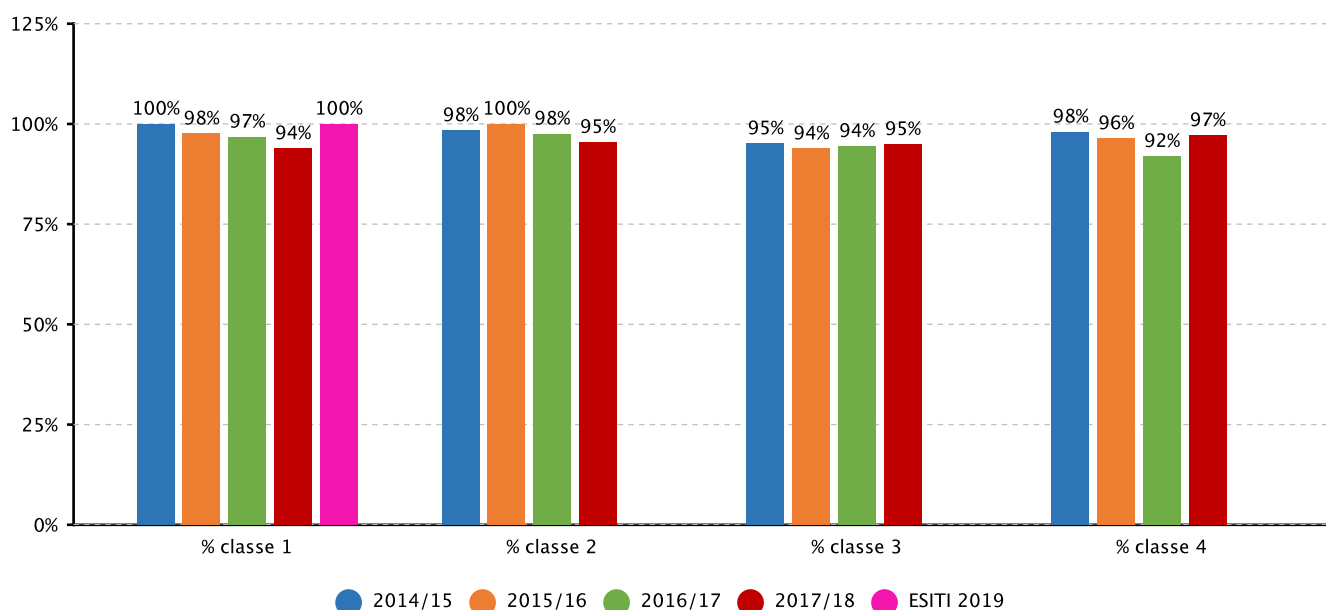
Si è notata la criticità del quarto anno in tutta la scuola con un calo di ammissioni alla classe successiva che tocca 84% nell'ITT ed il 92% nel liceo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: PDM_20162017.pdf

Priorità

Ridurre il divario tra e nelle classi.

Traguardo

Ridurre la variabilità, in particolare quella nelle classi, almeno di un punto percentuale rispetto ai benchmark di riferimento.

Attività svolte

Oltre la progettualità presente nel PTOF 2017/2018, IIS RIGHI ha attivato numerosi percorsi PON per ridurre la variabilità fra le classi, puntando soprattutto al rafforzamento delle competenze di base, e al potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Nel complesso il progetto competenze di base ha mirato a consolidare le abilità di lettura, scrittura, comprensione, calcolo e rielaborazione, come abilità trasversali a tutte le discipline, utilizzando mass-media per trasmettere informazioni/messaggi prodotti dagli studenti partecipanti alle diverse attività modulari.

Il progetto di alternanza è stato realizzato in 3 moduli, che hanno coinvolto ciascuno un gruppo di 15 alunni del secondo biennio del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate. I moduli hanno avuto la medesima programmazione ed i gruppi coinvolti hanno operato preferibilmente nello stesso lasso temporale e in aziende diverse, nel territorio dell'Emilia Romagna (Rimini, Cesena...)

Risultati

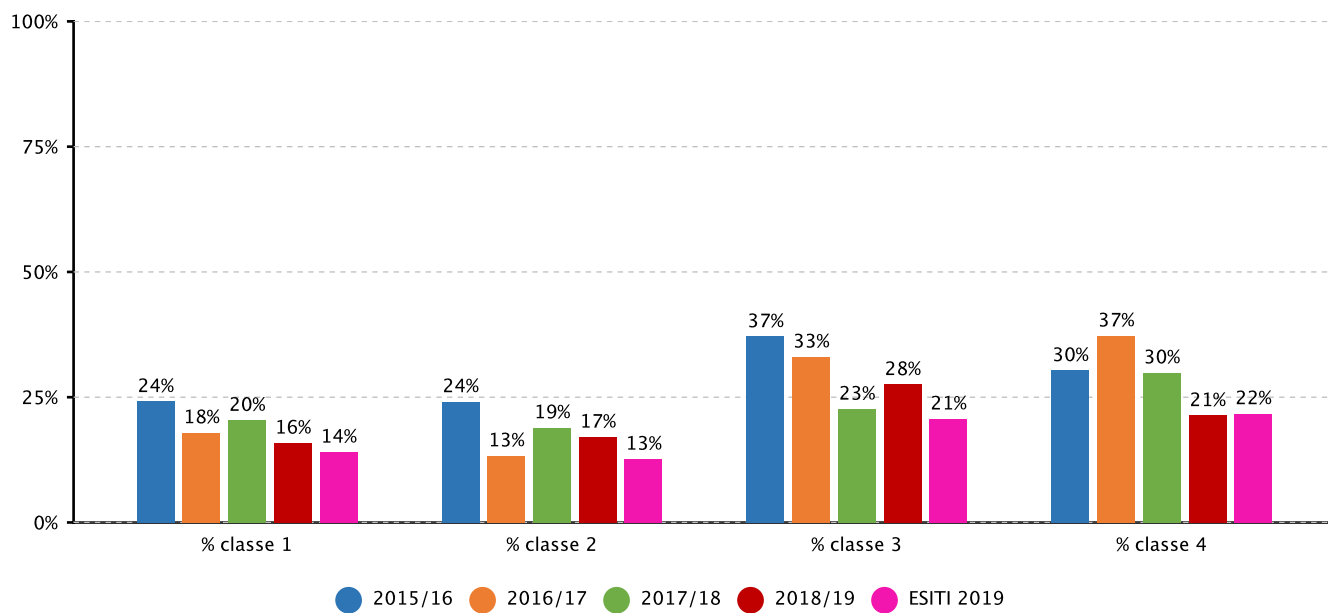
Dall'anno scolastico 2017/18 ha avuto inizio una diminuzione degli insuccessi scolastici degli alunni, che avrà ripercussioni positive nei due anni successivi (vedi grafici) conseguenza, molto probabilmente, dell'intensificarsi di attività mirate a ridurre il divario fra le classi per consentire un maggior successo scolastico.

L'obiettivo principale dei progetti PON, sostanzialmente raggiunto, è stato rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

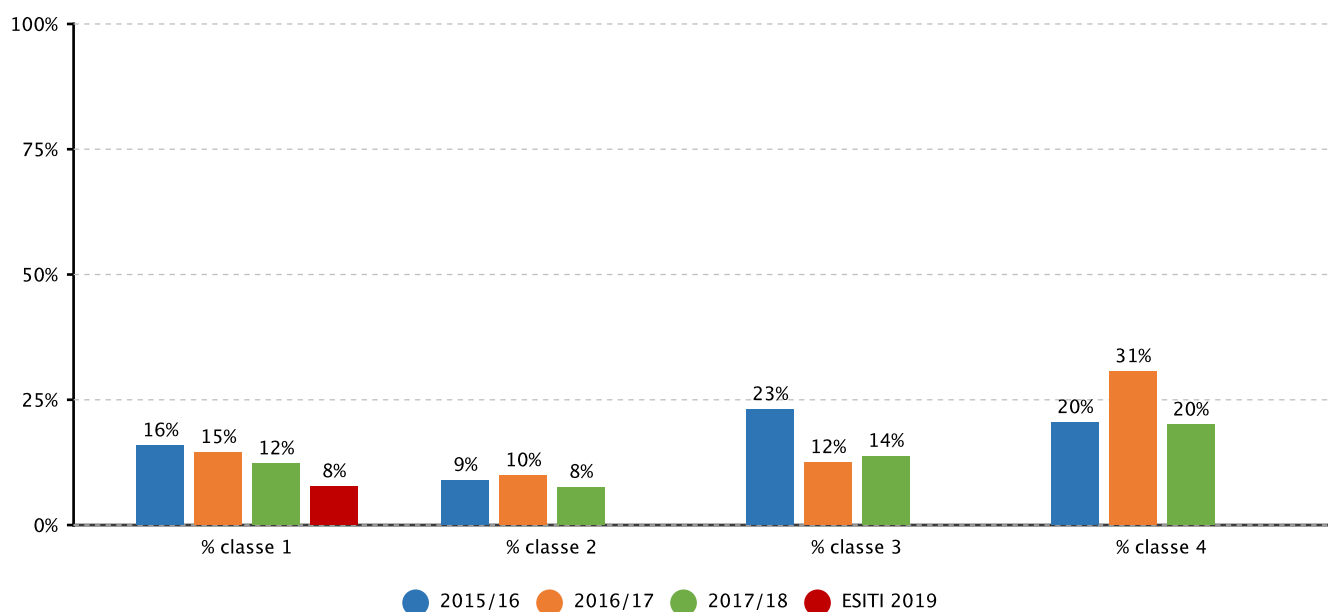
L'IIS "Righi", accogliendo le proposte del PON, ha attivato approcci innovativi che hanno messo al centro lo studente e i propri bisogni e hanno valorizzato gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

Evidenze

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: PON2017.pdf

Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Inserire nelle programmazioni didattiche criteri comuni di verifica e valutazione.

Attività svolte

Dal POF 2014/2015 è emersa la volontà da parte di ogni docente di predisporre una programmazione disciplinare precisa, che esponga i contenuti propri e la metodologia di insegnamento, unita alla individuazione dei criteri e modalità di valutazione degli alunni. Questa in particolare ha avuto una duplice valenza: quella sì di accertare la preparazione degli alunni, ma anche quella di valutare l'efficacia dell'insegnamento, al fine di poter rivedere la modalità di lezione utilizzata e l'insieme dei contenuti da presentare.

In ogni classe è stato, inoltre, presentato un patto educativo, sottoscritto da docenti, alunni, genitori, con il quale i suddetti si sono impegnati a comportamenti che hanno favorito le finalità proprie della scuola.

Risultati

I dati restituiti dall'INVALSI hanno riguardato fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

Sulla base della distribuzione dei punteggi su scala nazionale, l'INVALSI ha costruito 5 livelli di apprendimento:

Livello 1-2: punteggio minore o uguale al 95% della media nazionale

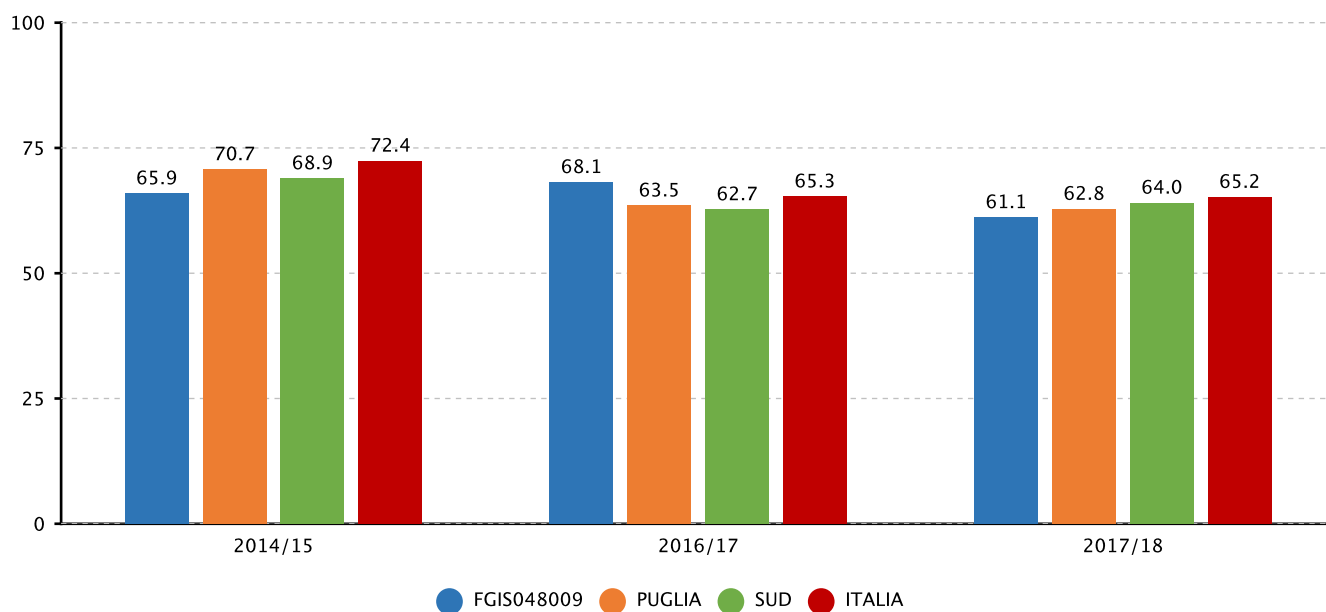
Livello 3: punteggio maggiore del 95% e minore o uguale al 110% della media nazionale

Livello 4-5: punteggio maggiore del 110% della media nazionale.

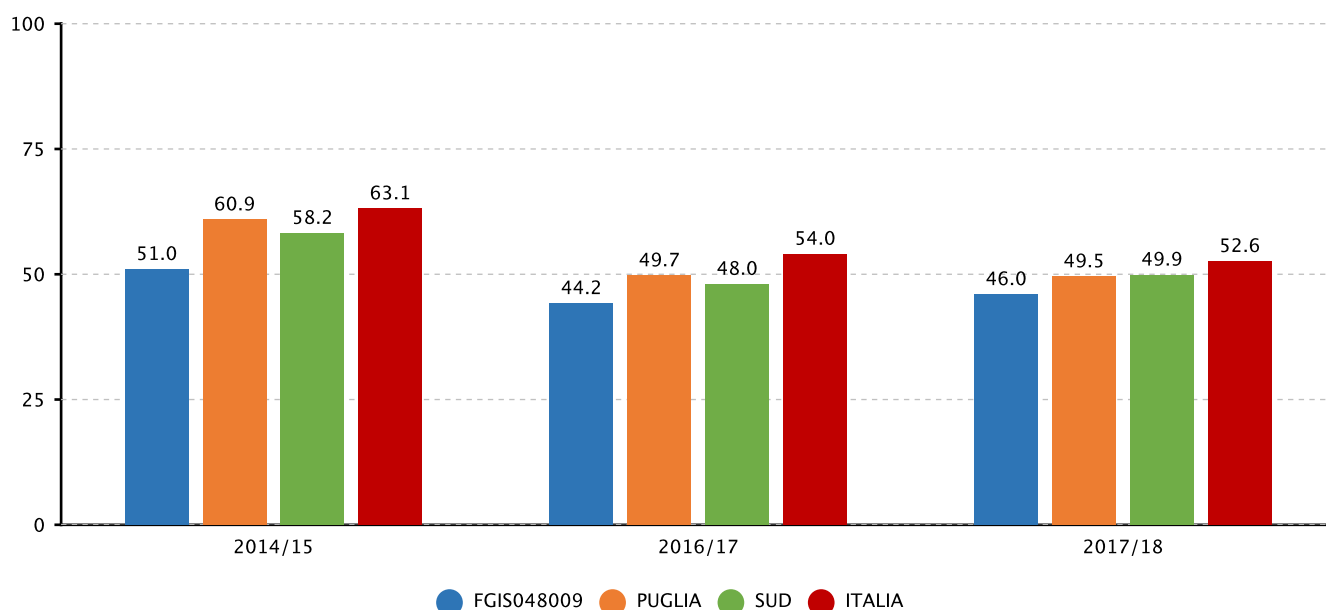
Dai dati Invalsi è emerso che gli alunni dell'IIS RIGHI hanno raggiunto un punteggio poco inferiore al 75% (non molto discostante dalla media nazionale) e inferiore al 50% in matematica, dato evidentemente più basso rispetto alla media nazionale e regionale.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Inserire nelle programmazioni didattiche criteri comuni di verifica e valutazione.
Ridurre il gap rispetto ai risultati nazionali.

Attività svolte

In quest' anno scolastico l'Istituto ha incentivato gli interventi per il successo scolastico degli studenti, soprattutto con l'attivazione di numerosi corsi PON, orientati al recupero delle competenze di base.

Il progetto PON "Good afternoon" si è articolato in sette moduli che hanno avuto un filo conduttore, rappresentato dallo stimolo alla motivazione e al sentire la scuola come luogo accogliente, in cui tutti possono raggiungere il successo nella propria formazione.

I docenti, inoltre, per verificare ancor prima delle prove Invalsi le competenze raggiunte dagli alunni e per eliminare i gap fra le classi dello stesso anno, hanno predisposto, elaborato e somministrato prove di valutazione autentiche comuni per classi parallele.

Risultati

Nonostante non vi siano indicatori relativi alle prove Invalsi 2015/2016, i risultati rilevati nell'a.s. 2016/2017 evidenziano un'ottima performance nelle prove nazionali da parte degli alunni della classe seconda dell'Istituto, sicuramente risultato del potenziamento delle competenze dell'anno precedente relative soprattutto all'area linguistica, logico- matematica, scientifica e digitale.

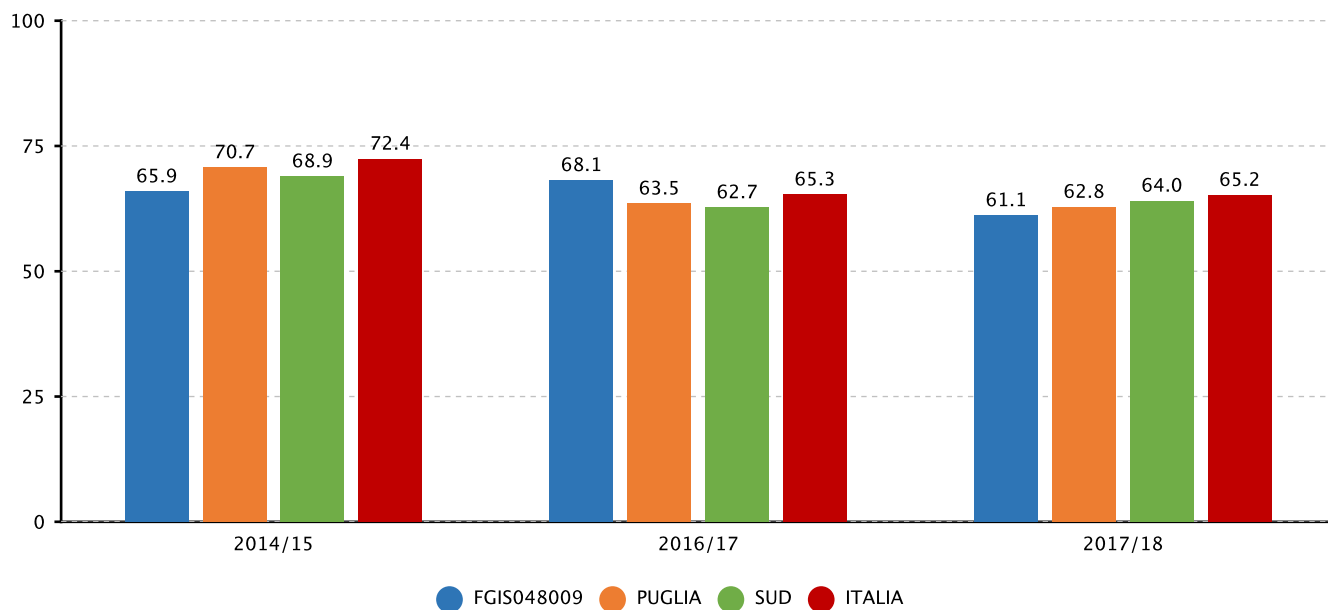
I risultati hanno evidenziato come il range raggiunto positivo in italiano per il liceo OSA Righi sia stato del 68.1% superando il 65.3 % della media nazionale; ragguardevole anche la media in matematica che raggiunge il 47.9% confrontato al 48.3% della media nazionale.

Meno brillanti i risultati dell'ITT che si attestano in italiano al 44.2% su 54% della media nazionale e in matematica sul 33.1% su 40.2% della media nazionale.

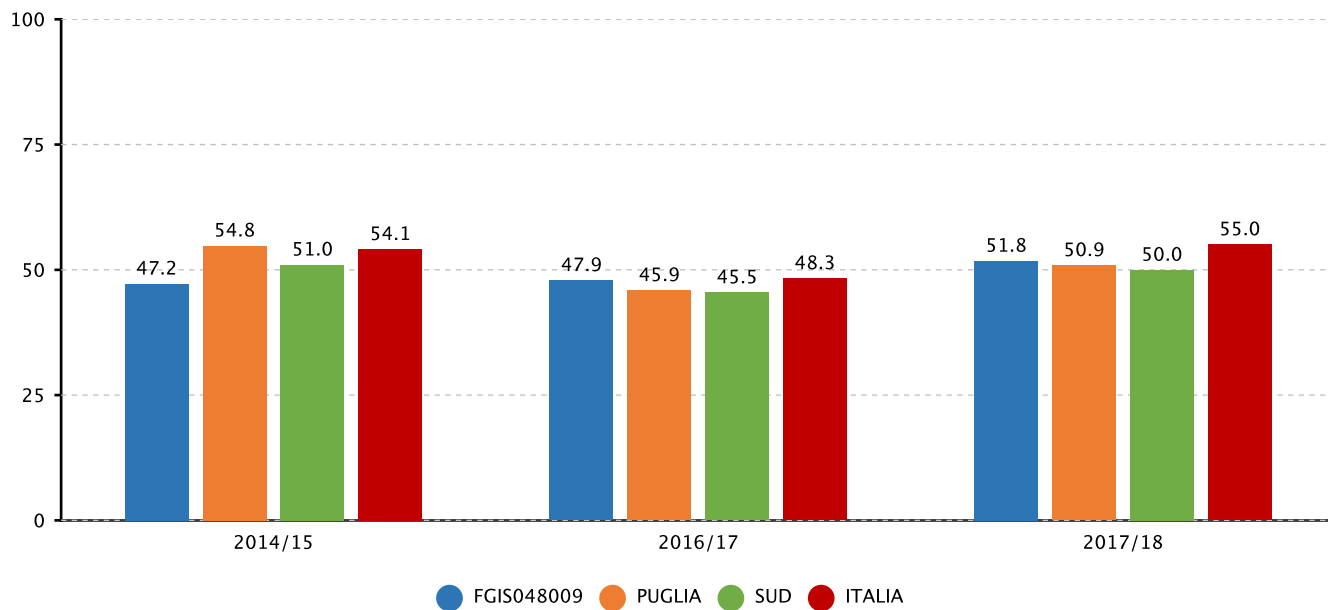
Persiste, pertanto, ancora la variabilità fra le classi dell'Istituto.

Evidenze

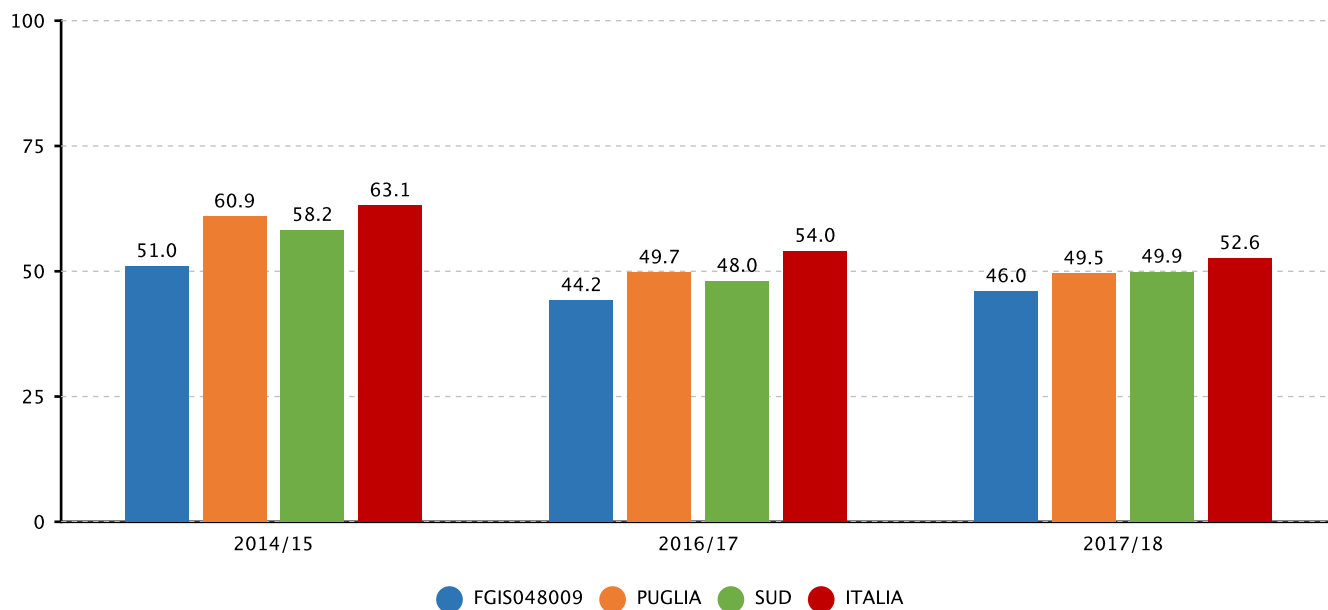
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



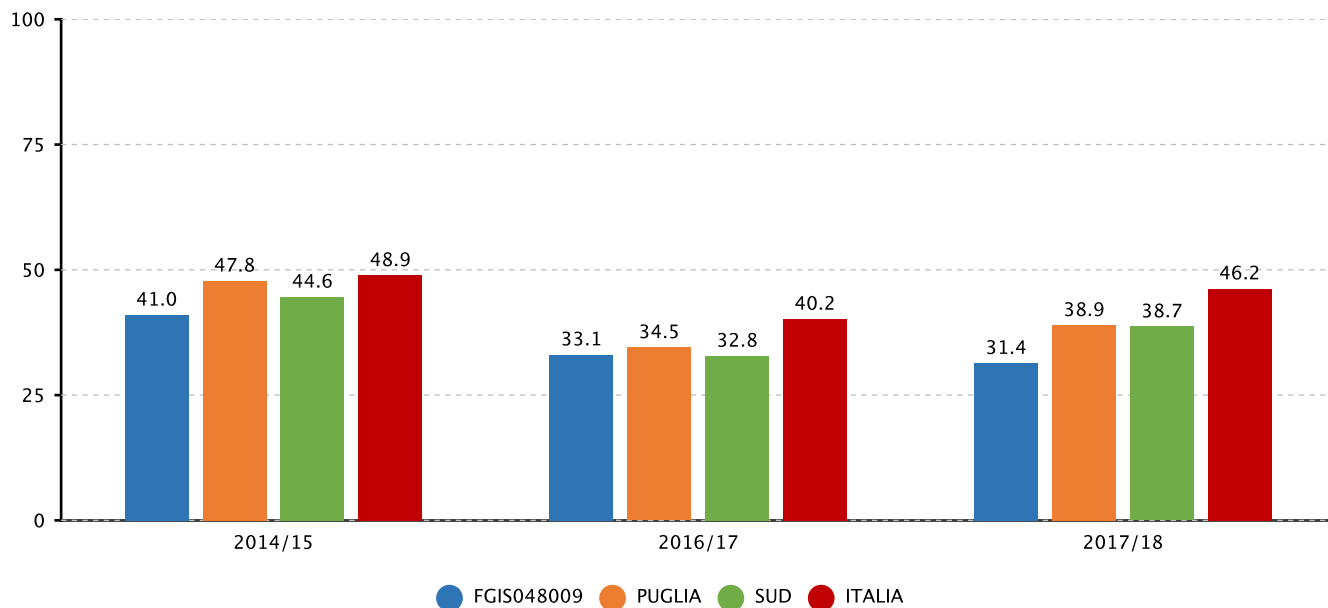
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: pon2016.pdf

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove Invalsi ai benchmark in modo particolare per le classi dell'ITT.

Attività svolte

Nell'a.s. 2017/18 l'istituto Righi ha voluto puntare con attività mirate ad una valorizzazione, oltre che delle competenze di base, anche dei saperi tecnici-tecnologici che caratterizzano questa scuola.

L'Istituto ha messo in atto progetti PON che hanno promosso una didattica incentrata sulla comunicazione, in varie forme ed il linguaggio informatico (gli open data).

I moduli PON sull'informatica evidenziano che questa materia di studio è un elemento essenziale della società moderna, non solo in quanto necessaria al normale svolgimento di quotidiane attività, ma anche in quanto il suo sviluppo plasma e determina quello dell'intera società.

La realizzazione del metodo informatico richiede, dunque, conoscenze matematiche e logico-deduttive, per proporre soluzioni precise e corrette e per realizzarle in un linguaggio di programmazione, conoscenze ingegneristiche, che permettano di saper modellare il problema in esame, di modulare la soluzione proposta sviluppandola con tecniche che ne garantiscano la manutenibilità, conoscenze di carattere interdisciplinare, per essere in grado di sviluppare strumenti per settori della società tra i più disparati, e conoscenze di carattere etico, per capire le problematiche di sicurezza, riservatezza e legalità che insorgono nello sviluppo di tali strumenti.

Risultati

I risultati generali delle prove Invalsi hanno evidenziato un leggero calo percentuale delle performance del liceo e dell'ITT sia in italiano che in matematica, rispetto agli anni scolastici precedenti;

Interessante il grafico sull'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove degli Istituti tecnici in italiano che si attestano per l'Istituto Righi intorno alla media regionale; si è rilevato un effetto/riscontro leggermente negativo (vedi grafici allegati) in matematica.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Liceo a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			Liceo a.s. 2017/18 Tecnici PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2017/18 Tecnici a.s. 2018/19 Licei scientifici e classici PROVE 2019	Licei scientifici e classici a.s. 2018/19	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Liceo a.s. 2016/17 Tecnici a.s. 2016/17 Tecnici PROVE 2019	Liceo a.s. 2017/18	
Sotto la media regionale			Tecnici a.s. 2017/18 Licei scientifici a.s. 2018/19 Tecnici a.s. 2018/19	Licei scientifici PROVE 2019	

Documento allegato: PON2017.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardo

Attivare strumenti di raccolta sistematica di informazioni sugli studenti dopo il diploma, almeno nei primi tre anni.

Attività svolte

Non vi sono in questo triennio scolastico iniziative specifiche per il monitoraggio dei risultati a distanza; vengono, però, predisposte precise azioni di orientamento volte a facilitare le scelte universitarie e/o lavorative degli alunni dell'I.I.S: "Righi".

ORIENTAMENTO

l'Istituto adotta iniziative che tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico (cfr. RAV: priorità e traguardi) mediante un'efficace azione di orientamento articolata su varie aree di intervento (cfr legge 107 comma 7 lettera I). L'orientamento, pertanto, assume un posto di rilievo nella progettazione educativa dell'Istituto.

Orientamento in uscita:

- Attenzione alle esigenze di orientamento dello studente del triennio, che viene accompagnato durante il percorso scolastico da una serie di iniziative finalizzate ad una migliore conoscenza delle proprie attitudini e capacità, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- Attivazione di interventi specifici per favorire il successo nel proseguo degli studi universitari.

Risultati

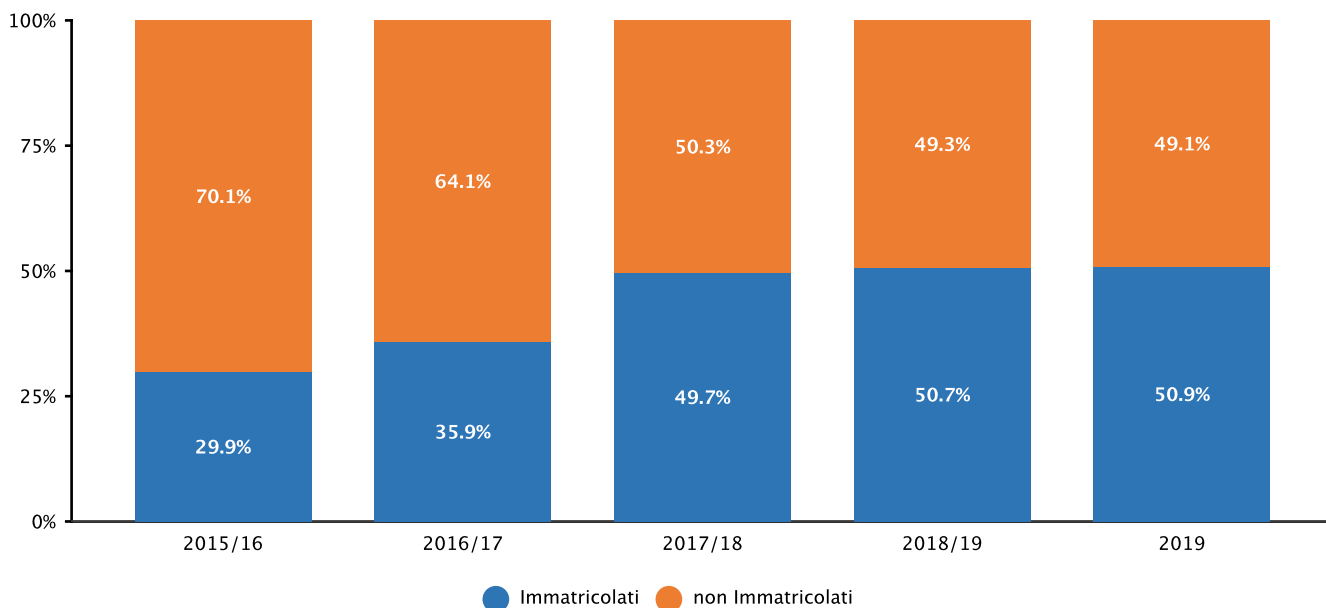
I grafici MIUR (in allegato) evidenziano come a partire dall'a.s. 2016/2017 gli alunni immatricolati all'Università provenienti dall'I.I.S: "Righi" raggiungano il 50% dei diplomati della scuola.

La maggior parte delle iscrizioni vertono per le aree scientifiche, con un picco di iscrizioni in ingegneria.

Ricordando che l'I.I.S. "Righi" si compone di ITT e di Liceo OSA, buoni sono i risultati circa l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni della scuola che si attestano nell'a.s. 2014 ad una media del 20% aventi lavoro in confronto del 15% come media della regione Puglia.

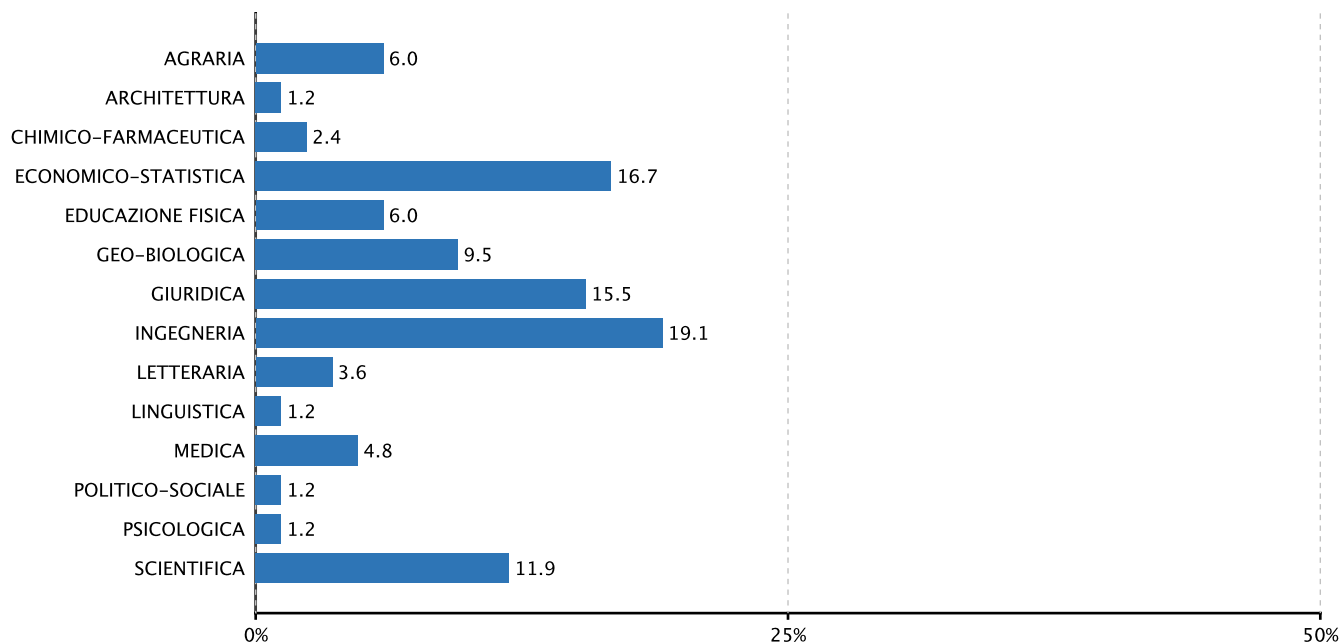
Evidenze

2.4.b.1 Diplomati che si sono immatricolati all'Università l'anno successivo - Fonte sistema informativo del MIUR



2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	FGIS048009	Puglia	Italia
2011	22.8	15.9	17.7
2012	13.2	13.3	15.1
2013	22.9	13.5	15.0
2014	23.2	13.1	16.7

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Numerose sono le attività che l'I.S.S. "Righi" ha progettato per il raggiungimento delle competenze in lingua inglese, già presenti nel POF 2014/15.

Vanno evidenziate:

- Class exchanges: I NOSTRI GIOVANI IN EUROPA

Mobilità di classi intere o gruppi di studenti di classi diverse verso paesi della comunità europea per esperienze di studio di una o più settimane, con alternanza di una fase di ospitalità ed una di invio.

- Intercultura

Esperienze di studio all'estero, in vari paesi nel mondo, da un mese ad un anno, in qualità di vincitori di borse di studio con l'associazione Onlus AFSINTERCULTURA.

- Erasmus plus "be, act, live: being aware, discovering the quality of life, acting for living"

percorso finanziato dalla comunità europea che prevede una mobilità transnazionale per alunni e docenti in Lituania e Portogallo, che vedrà coinvolti tutti i partner previsti dal progetto iniziale: Romania, Polonia, Portogallo, Italia e Lituania. Non meno importanti i corsi presenti nella scuola per le qualifiche Cambridge English (B1-B2), studiate per far sì che la conoscenza dell'inglese migliori in maniera progressiva.

Risultati

L'interesse da parte dei dirigenti e dei docenti alla realizzazione dei progetti linguistici hanno portato l'I.I.S. "Righi" ad essere sede del Centro Locale di Intercultura, associazione che nasce e si sviluppa intorno a un progetto educativo: contribuire alla crescita di studenti, famiglie e scuole attraverso scambi internazionali di giovani e il loro inserimento in famiglia e scuole di altri Paesi. Alle SCUOLE, Intercultura offre la possibilità di partecipare agli scambi individuali e di classe per gli alunni e ai seminari gratuiti di formazione interculturale per dirigenti scolastici ed insegnanti, organizzati su scala nazionale e regionale, mettendo a disposizione il materiale prodotto a questo scopo. Attraverso la collaborazione con il Centro Locale di Intercultura la nostra scuola mette in atto processi di approfondimento interculturale e concretizza l'internazionalizzazione del progetto educativo – didattico. A tal fine nelle nostre classi sono inseriti alunni provenienti da ogni parte del mondo, ben integrati e seguiti da un docente-tutor che con i consigli di classe costruisce per loro piani di studio personalizzati. La presenza di alunni stranieri ha una ricaduta estremamente positiva sull'intero "GRUPPO-CLASSE" e sui docenti: negli studenti stimola l'interesse verso stili di vita, cultura e mentalità diverse; gli insegnanti prendono spunto dalla presenza dell'alunno straniero per organizzare attività didattiche e progetti che promuovono la conoscenza del paese di provenienza e del sistema scolastico di origine con l'obiettivo di sviluppare la propensione all'internazionalità e all'interculturalità dei propri alunni.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTIDIDATTICI201718.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'I.I.S. "Righi" a partire dall'anno scolastico 2016/17 aderisce al piano per la SCUOLA DIGITALE.

E' essenzialmente un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento, e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Il piano ha previsto un'azione di formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi ed il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; aprendo momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Risultati

Il frutto più evidente di questo piano è la realizzazione della Flipped Classroom nell'anno scolastico 2016/17, grazie ad

un progetto PON 2014-2020 "Realizzazione AMBIENTI DIGITALI".

Classe capovolta non significa solo riorganizzazione dello spazio e degli arredi, ma un profondo mutamento dell'ambiente di apprendimento. Tra gli obiettivi primari c'è quello di creare contesti di apprendimento sociali, significativi, dinamici, autentici, in cui sia possibile "trasformare il sapere da disciplinare in un processo di costruzione e di interazione fra saperi stabili e competenze liquide" (Mary Beth et al. 2015).

La metodologia didattica che sottende una flipped prevede che utilizzando le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali si scomponga la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe.

Si parte da una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito da un docente o semplicemente già esistente nella rete; questo può essere ovviamente un video o siti scientifici in qualche maniera accreditati, o documenti (come le teche delle reti o gli archivi dei giornali) per familiarizzare con l'argomento della lezione.

In questa maniera anche gli allievi più insicuri possono armarsi per ricche argomentazioni durante la lezione: questa infatti perde il suo carattere verticale (questa tipologia può benissimo essere registrata e lasciata a disposizione on line) per diventare un seminario interattivo in presenza, in pieno spirito costruttivo, dove il docente condurrà la discussione sulla base del materiale raccolto dagli studenti, in modo da generare nuovo sapere insieme a loro.

Infine, si possono aprire dei gruppi di discussione, con la partecipazione dello stesso docente, la cui funzione ovviamente non è solamente quella di rispondere alle domande sull'argomento, ma di fatto anche di supportare gli studenti nel loro studio e sviscerare i dubbi che possono sorgere nella lettura dei classici libri di testo. (cfr. www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/capire-la-flipped-classroom).

Evidenze

Documento allegato: PIANOPERLASCUOLADIGITALE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'I.I.S. "Righi" ha sempre avuto un'attenzione particolare alle necessità degli alunni.

Nel 1994, alla Conferenza Mondiale di Salamanca, l'UNESCO, è stato affrontato il tema dei Bisogni Educativi Speciali affermando l'inclusione come la prospettiva efficace per affrontare le difficoltà educative riconducibili ai BES.

L'inclusione è, innanzitutto, una scelta, etica, culturale e didattica dell'Istituto, che si è orientato verso un ambiente educativo che accoglie tutti, dà a tutti l'opportunità di partecipare, non separa e non esclude, ma al contrario valorizza le differenze di ciascuno, attuando strategie speciali, specificamente pensate per andare incontro alle difficoltà di chi presenta ostacoli o difficoltà con le modalità "normali" di lavoro proposte alla classe. La prospettiva inclusiva implica attuare scelte organizzative e didattiche particolari in classe, cambiando alcune consuetudini per tutta la classe, a beneficio di tutti e di alcuni in particolare.

Risultati

Un ambiente educativo inclusivo è quindi, prima di tutto, un ambiente che conosce bene i soggetti nella situazione di apprendimento, ne sa valutare le potenzialità e i limiti e sulla base di questi riformula la propria didattica, anche in collaborazione con tutte le risorse disponibili nella scuola e nel territorio.

L'I.I.S. "Righi" ha fatto proprie alcune pratiche riconosciute come inclusive, cioè in grado di coinvolgere e attivare, nelle potenzialità che ognuno può mettere in gioco, anche coloro cui la lezione frontale non apporta alcun beneficio. E' nata, per andare incontro a particolari esigenze dell'alunno, "l'Aula del sorriso", che sottende ad una didattica cooperativa e laboratoriale;

La didattica inclusiva adottata ha sempre avuto buoni risultati di inclusione nella nostra scuola. I docenti di sostegno, spesso, non hanno lavorato solo sul singolo, riservandogli momenti individualizzati, ma anche sul gruppo classe.

Evidenze

Documento allegato: Azioneeducativaperl'inclusione201718.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'Alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di “apprendere facendo”, alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi,
- della progettazione curricolare,
- dell'erogazione del percorso formativo,
- della valutazione.

Si tratta di “nuova visione” della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Per le attività preposte all'A.S.L.si veda allegato.

Risultati

Pur non disponendo di sondaggi di gradimento o di ripercussione positiva nel mondo universirario e del lavoro, si può comunque stimare che vi è molto interesse e partecipazione da parte degli alunni del "Righi" per le attività di A.S.L., che permane una misura importante per il collegamento dei giovani con il sistema produttivo ed occupazionale”

Evidenze

Documento allegato: Pianodell'Alternanzascuola-lavoro2017.pdf

Prospettive di sviluppo

Nella fase di rendicontazione effettuata si sono evidenziate alcune criticità; è necessario cercare di individuare le cause dell'inefficacia e/o inefficienza delle iniziative adottate e intraprendere azioni di miglioramento.

L'uso del Bilancio Sociale diventa, dunque, uno strumento valutativo di efficacia / efficienza dei processi e degli esiti scolastici, da cui devono scaturire prospettive di miglioramento.

L'I.S.S. "Righi, nella figura del dirigente e del collegio dei docenti, intende raggiungere gli obiettivi presentati nel RAV come prioritari della nostra scuola, prospettando un potenziamento dell'Istituto nella ricerca tecnico-tecnologica.

L'innovazione tecnologica costituisce per il mondo della scuola, una sfida e un'occasione per intercettare queste nuove opportunità e rendere strutturali le competenze digitali, e non solo, nell'ordinamento scolastico.

Si prospettano le seguenti azioni:

- Potenziamento della visione culturale della tecnologia come risorsa anche del territorio (storia della tecnologia).
- Creazione di reti territoriali con aziende locali e/o regionali e interregionali. (PCTO).
- Miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'istituto, con l'innovazione strutturale dei laboratori (luoghi di innovazione didattica).

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: CHECK PDM periodo scolastico 2016-2018